



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Cielle
Sustainable packaging solutions

INDICE

Nota metodologica
Lettera agli stakeholder

1 Cielle Imballaggi

- 1.1 La nostra storia
- 1.2 La nostra filosofia: vision, mission e principi
- 1.3 I mercati serviti
- 1.4 L'innovazione, la ricerca e lo sviluppo a supporto della sostenibilità dei prodotti
- 1.5 Le certificazioni
- 1.6 Il cliente al centro del nostro progetto
- 1.7 La supply chain e le politiche di approvvigionamento

2 Cielle per lo sviluppo sostenibile

- 2.1 La materialità e la strategia
- 2.2 Il coinvolgimento degli stakeholder
- 2.3 L'analisi di materialità

3 Cielle per la sostenibilità economica

- 3.1 La struttura di governance
- 3.2 I principali strumenti di governance
- 3.3 Il valore aggiunto nel 2022

4 Cielle e la responsabilità ambientale

- 4.1 Cielle nello scenario odierno
- 4.2 Le esternalità
- 4.3 La transizione ecologica e l'impegno al decoupling
- 4.4 Le emissioni: scope 1 e scope 2
- 4.5 Verso la circolarità

5 Cielle per il sociale

- 5.1 Il vero patrimonio: le nostre persone
- 5.2 Le politiche di assunzione e di retention
- 5.3 Diversità e inclusione
- 5.4 Formazione e sviluppo delle competenze
- 5.5 Salute e sicurezza
- 5.6 Comunità e territorio

NOTA METODOLOGICA

Cielle Imballaggi S.r.l. (di seguito anche Cielle Imballaggi, Cielle o Azienda), con la pubblicazione volontaria della terza edizione del Bilancio di Sostenibilità, conferma ai propri stakeholder il proprio impegno e la propria attenzione alle tematiche Esg.

Cielle Imballaggi S.r.l. ha redatto il presente Bilancio di Sostenibilità in conformità agli Standard GRI per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022 e, come raccomandato dal GRI 1 del 2021, salvo dove diversamente specificato, le informazioni riportate comprendono un confronto con i dati relativi al biennio antecedente.

I dati relativi agli esercizi precedenti sono riportati solo a fini comparativi, allo scopo di consentire una valutazione sull'andamento dinamico delle attività in un arco temporale di medio periodo. Inoltre, per quanto riguarda le informazioni quantitative riportate nel presente documento, al fine di assicurare un'effettiva attendibilità delle informazioni riportate e consentire una corretta rappresentazione delle performance, si è cercato di limitare il più possibile il ricorso a stime che, ove utilizzate, sono state opportunamente segnalate nei diversi capitoli.

Gli Standard GRI prevedono che il Bilancio di Sostenibilità contenga informazioni relative agli aspetti che sono ritenuti materiali, ovvero che riflettono gli impatti significativi per l'organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che sono in grado di influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione del presente Bilancio è stato gestito in collaborazione con le diverse funzioni aziendali, con l'obiettivo di consentire una chiara e precisa indicazione delle informazioni considerate significative per gli stakeholder, secondo i principi di "balance, comparability, accuracy, timeliness, clarity and reliability" espressi dagli Standard GRI.

Il perimetro di rendicontazione riguarda la sola Cielle Imballaggi S.r.l. .



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

di seguito Vi presentiamo il nostro 3° Bilancio di Sostenibilità, riferito all'anno 2022. Questo documento rappresenta per noi un importante momento di focalizzazione su ciò che abbiamo realizzato nell'anno e, contemporaneamente, sugli step da raggiungere nel prossimo futuro per dare corpo alla nostra visione strategica e concretezza ai nostri sogni. Il Bilancio rappresenta poi, ovviamente, anche un importante momento di condivisione, con tutti i nostri stakeholder, sia dei risultati raggiunti che dei futuri obiettivi.

Se il nostro sogno è “contribuire, facendo impresa, alla realizzazione di un mondo migliore”, è evidente che la definizione di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, lì dove chiarisce che lo sviluppo sostenibile deve “soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere quelli della generazione futura” è non solo il nostro principale obiettivo, ma è – da sempre – il nostro credo.

In fondo perché un imprenditore fa impresa? Cosa lo spinge? Se è solo la sete di denaro a motivare... non si è in realtà “imprenditori” ma, essenzialmente, solo “prenditori”.

Se invece è una spinta naturale, quasi un impulso incontenibile a “realizzare una impresa”, a costruire qualcosa, è ovvio che l'imprenditore desidera con tutto se stesso che questo “qualcosa”, questa sua creatura, duri nel tempo e prosperi nelle migliori condizioni possibili.

Diventa allora importante garantire nel tempo la crescita economica e – certamente – una giusta remunerazione per gli azionisti, tuttavia il benessere economico è raggiungibile, nel lungo periodo, solo se si rispettano e si salvaguardano i diritti di tutti gli stakeholder, garantendo alla intera collettività qualità della vita, sicurezza, salute, cultura ed innovazione.

In quest'ottica il nostro Piano Strategico 2021-2025 è stato messo a punto, e attuato nel 2022, tenendo bene a mente che, pur nel rispetto della specificità del core business, non vi è alcun conflitto tra i numerosi obiettivi Onu (SDGs) dell'agenda 2030 e ciò che è bene per l'azienda, oggi e nel lungo periodo.

Solo il rafforzamento dei legami con la comunità, infatti, e una aderenza totale ai principi di legalità, ed il coinvolgimento di clienti e fornitori in progetti di miglioramento continuo di processi e prodotti sempre più ecologicamente performanti e sostenibili, e la valorizzazione del talento di ogni dipendente, possono garantire di scrivere, ogni giorno, sempre nuove pagine della nostra lunga e bella storia.

Amelia Loreto, Partner and Board Member

Con i limiti spaziali pur imposti dalla attività industriale, i nostri fondatori hanno voluto ricreare nei primi anni '70 del secolo scorso, e le attuali generazioni mantenere preservato, il collegamento simbolico della Azienda con la riserva di Vendicari, destinando a giardino un'area di 4000 mq nell'area prospiciente allo stabilimento. Qui trovano dimora, tra gli altri, un albero di carrubo secolare, le rose e gli oleandri scelti personalmente, oltre 30 anni fa, dalla nostra fondatrice, gli alberi di mimosa che fioriscono gioiosamente ogni inizio di primavera, gli alberi di pino che ombreggiano e mitigano la calura estiva e danno accoglienza agli stormi di uccelli che vi trovano riparo al tramonto.

CIELLE IN NUMERI: HIGHLIGHTS 2022



66 anni
di storia



100 k +
mq di superficie



10+
settori serviti



+22%
incremento del
valore economico
generato



62,7 mln
di € di fatturato



38%
dei fornitori che
opera sul territorio
regionale (Sicilia)



+25%
incremento del
valore economico
distribuito



93%
dei dipendenti
con contratto a
tempo
indeterminato

450
clienti

87
dipendenti

CIELLE IMBALLAGGI

- 1.1 La nostra storia
- 1.2 La nostra filosofia: vision, mission e principi
- 1.3 I mercati serviti
- 1.4 L'innovazione, la ricerca e lo sviluppo a supporto della sostenibilità dei prodotti
- 1.5 Le certificazioni
- 1.6 Il cliente al centro del nostro progetto
- 1.7 La supply chain e le politiche di approvvigionamento



1.1 LA NOSTRA STORIA

La storia della Cielle inizia a metà degli anni '50 a Milano, ed è la storia del felice incontro tra due giovani studenti universitari: Gabriella Cacchi, romagnola e laureanda in matematica e fisica, e Tommaso Loreto, siciliano, studente di chimica industriale. Insieme, di lì a breve, dopo aver depositato alla CCIAA di Milano il loro primo brevetto, nell'agosto del 1956, decideranno di fondare un'impresa in Sicilia, nel cuore di Siracusa, nella splendida Ortigia.

L'impresa si occuperà di quel prodotto, incredibilmente rivoluzionario in quegli anni, che è la plastica, con una attenzione speciale al nascente mondo degli imballaggi.

La passione per il prodotto e per l'innovazione tecnologica sono le caratteristiche che hanno contraddistinto tutte le tappe della storia aziendale. Passioni tramandate ai figli dei fondatori che, nel 1996, hanno a loro volta fondato una seconda azienda, la Rotocalco Mediterranea, che si è aggiunta alla prima per servire una più ampia gamma di clienti, sviluppando con la Cielle sempre nuove sinergie.

L'attenzione verso il cliente, la spinta all'innovazione sia di processo che di prodotto e l'adesione convinta ai principi di legalità e bene comune, si sono tramandate di generazioni in generazione ed oggi, con l'avvento della terza generazione in azienda, l'adesione a questi valori è totale e condivisa.

La nostra, dunque, è la storia di una piccola impresa artigiana, cresciuta piano piano ed evolutasi nel tempo, dove dell'artigianalità iniziale è rimasta l'attenzione al prodotto ed alle persone, la passione per l'eccellenza.

Questa è la storia di una realtà solida che conta, al 31 dicembre 2022, 87 dipendenti, 62,7 milioni di euro di fatturato, un portafoglio di clienti nazionale e internazionale e una quota di export superiore al 6%.



1.2 LA NOSTRA FILOSOFIA: VISION, MISSION E PRINCIPI

La storia ci ha insegnato che l'etica e la visione di lungo periodo pagano; che pensare al bene comune, nel tempo, crea valore; che impegnarsi per un'Azienda più giusta e rispettosa dell'ambiente è il miglior investimento che possiamo fare per accrescere la nostra qualità di vita.

Cielle, con la **Visione** di contribuire, facendo impresa, alla realizzazione di un mondo migliore e con la **Missione** di operare nel settore del packaging industriale, ponendosi sul mercato non come semplice fornitore di imballaggi, ma come partner delle aziende clienti, è cresciuta anno dopo anno, in termini di volumi di produzione e di valore di fatturato, ampliando il bacino di persone e di stakeholder che quotidianamente contribuiscono alla crescita del progetto aziendale.

Minimo comune denominatore del nostro operato è il costante rispetto di principi che si sostanziano in:

Etica

Consideriamo l'etica e l'onestà il valore alla base dell'agire aziendale.

Etica significa correttezza, onorare gli impegni presi e basare i rapporti reciproci sulla stima, sul rispetto e sulla collaborazione.

Legalità

Crediamo fermamente che ogni attività debba essere svolta eticamente, riconoscendosi nel principio sancito dall'art. 41 della Costituzione, in base al quale l'iniziativa economica privata "non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana."

Valorizzazione della persona

Vero patrimonio della società, la motivazione delle persone è ricercata non solo attraverso incentivi economici ma anche e soprattutto tramite il coinvolgimento nei progetti e nelle attività aziendali.

Crediamo fortemente nella comunicazione come strumento per favorire nelle persone una maggiore consapevolezza e condivisione delle strategie aziendali.

A tutti sono garantite le pari opportunità e i risultati sono sempre riconosciuti.

Lavoriamo ed agiamo con la consapevolezza che l'impresa, oltre a una missione economica, ha anche una importante responsabilità sociale

Soddisfazione del cliente

Il cliente rappresenta il punto di riferimento della nostra attività, perché solamente attraverso la costante soddisfazione delle sue aspettative possiamo garantire alla nostra azienda un futuro di successo.

Ci poniamo l'obiettivo di costruire con i nostri clienti rapporti solidi e duraturi, analizzando a fondo le loro esigenze e fornendo loro prodotti e servizi eccellenti in grado di renderli più competitivi sul mercato.

Tecnologia

Crediamo che il successo si ottenga attraverso l'applicazione, costantemente avanzata, delle migliori tecnologie e del migliore know-how disponibile sul mercato.

L'apertura ai cambiamenti contraddistingue la nostra missione ed il nostro operato. Rinnoviamo costantemente l'impegno ad investire in progetti innovativi che aumentino la soddisfazione dei clienti e che siano in linea con i cambiamenti del mercato, nel rispetto della nostra filosofia di crescita e sviluppo.

Il documento che guida il nostro operato e che è fondamento del Codice etico dell'Azienda è la Carta dei Valori che, redatta formalmente nel 2019, viene consegnata materialmente ad ogni neo assunto il giorno della firma del contratto di assunzione.



AZIENDA

L'Azienda è il bene comune, la sua sopravvivenza, il suo benessere e la sua crescita sono alla base nostre sfide.



FIDUCIA

L'affidabilità è la garanzia di meritare fiducia



LAVORO

Il nostro lavoro deve portare valore nell'arricchire ed accrescere il bene comune



CULTURA

Il lavoro deve essere cultura e studio delle proprie funzioni in un'ottica di miglioramento continuo



SQUADRA

Le aspettative positive sono le fondamenta della squadra di persone che lavorano per il bene comune



PROFESSIONALITÀ

La cultura è condivisione delle conoscenze ed accrescimento delle professionalità



PUNTUALITÀ E PRECISIONE

Professionalità è esprimere la propria funzione con puntualità e precisione



MUTUALITÀ

Gruppo è mutualità: ciascuno è il gruppo e il gruppo rappresenta ciascuno



AFFIDABILITÀ

Puntualità e precisione perpetrate nel tempo costruiscono l'affidabilità



ONESTÀ, INTEGRITÀ CORRETTEZZA

Fiducia è riporre aspettative positive nell'onestà, integrità e correttezza dell'altro



RISPETTO

Fare squadra vuol dire rispetto dell'altro e delle regole del gruppo

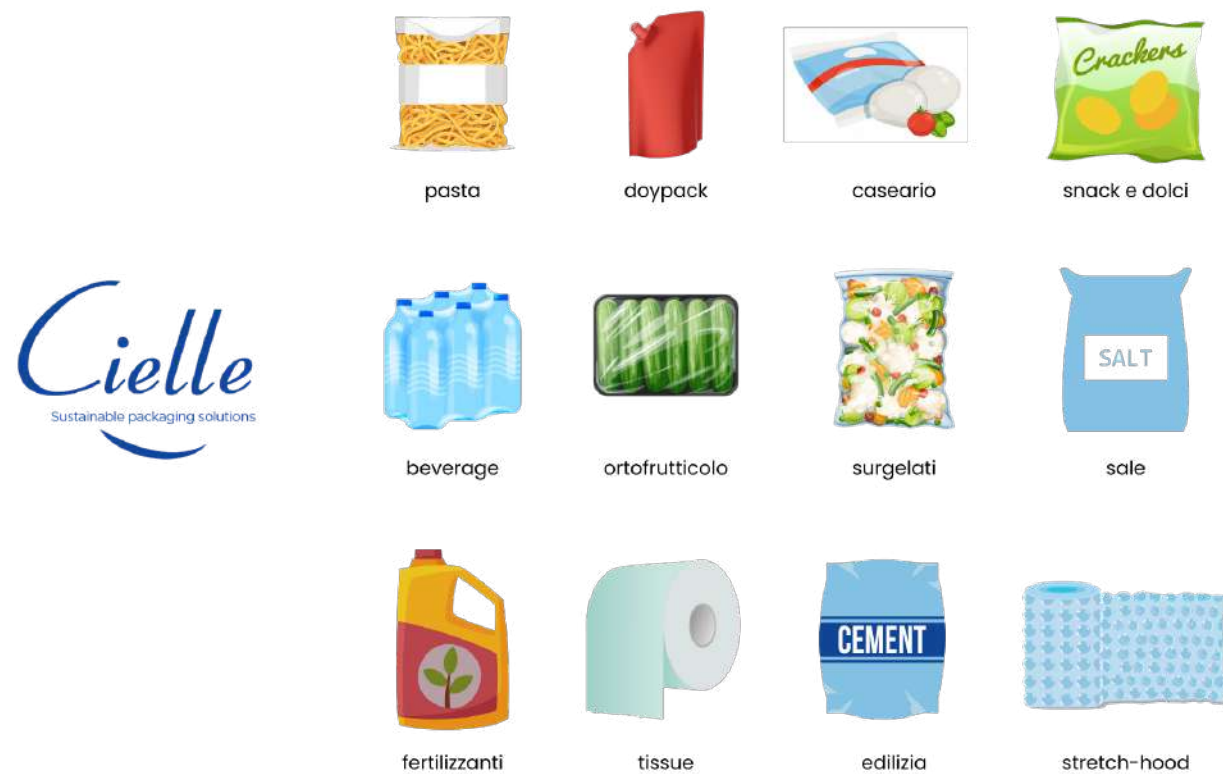


APPARTENENZA E RESPONSABILITÀ

Gruppo è l'intelligenza del senso di appartenenza con la responsabilità individuale di ciascuno nei confronti dell'azienda come bene comune

1.3 I MERCATI SERVITI

Da oltre sessantacinque anni Cielle Imballaggi S.r.l. opera nel settore degli imballaggi, producendo film plastici per imballo sia primario che secondario, destinati all'industria alimentare e non. L'Azienda possiede uno stabilimento produttivo di oltre 100.000 mq (di cui 12.000 coperti), localizzato in Sicilia (Città Giardino di Melilli di Siracusa), e vanta un'esperienza pluridecennale sia nell'estrusione in bolla di polietilene che nella stampa flessografica. Cielle Imballaggi ha da sempre investito in impianti all'avanguardia e, ancor più negli ultimi anni, in impianti ad alta efficienza tecnologica ed energetica, grazie all'attenzione continua del management all'innovazione di processo e di prodotto.



Nel corso del 2022, l'Azienda ha svolto la propria attività nei settori tradizionali, tra i quali quello del beverage, dei fertilizzanti e dell'edilizia, impegnandosi inoltre nell'individuazione di nuovi clienti e di sempre nuove nicchie di mercato per affrontare al meglio le sfide del futuro.

La strategia di orientamento al mercato e l'approccio tailor made verso le esigenze dei clienti hanno permesso a Cielle Imballaggi di diventare partner di successo di aziende di tutte le dimensioni, dalle piccole realtà locali fino ad importanti gruppi multinazionali.

L'Azienda vanta una capillare rete di vendita diretta ed indiretta, sia sul territorio nazionale che internazionale, che le consente di raggiungere ogni cliente e di cogliere prontamente ogni sua esigenza, assicurando soluzioni innovative e sostenibili e assistendolo in fase pre e post-vendita.



Il mercato degli imballaggi rappresenta un importante fattore economico a livello mondiale che cresce nel mondo ad un tasso annuo del 3,5% e nel 2020 ha sfiorato i 1.000 miliardi di dollari Usa.

La crescita prosegue con costanza sul mercato mondiale degli imballaggi per due ragioni: la crescente urbanizzazione e la tendenza costante a consumare alimenti in modo più comodo. Nel mondo sempre più persone vivono nelle città. Fornir loro giornalmente alimenti sani e di alta qualità, nonché tutti gli altri prodotti di cui hanno bisogno, rappresenta una enorme sfida logistica. Gli imballaggi, in questo contesto, rappresentano la chiave per trasportare gli alimenti e gli altri beni, senza danni ed intatti, fino al cliente finale.

I requisiti classici degli imballaggi, come protezione e facilità di trasporto, sono inoltre affiancati da nuove necessità, come soluzioni per il dosaggio, maggiore facilità di utilizzo, possibilità di essere richiusi e rimozione controllata. Allo stesso tempo, in particolare negli ultimi anni, si è sempre più ampliata l'attenzione al problema dei cambiamenti climatici.

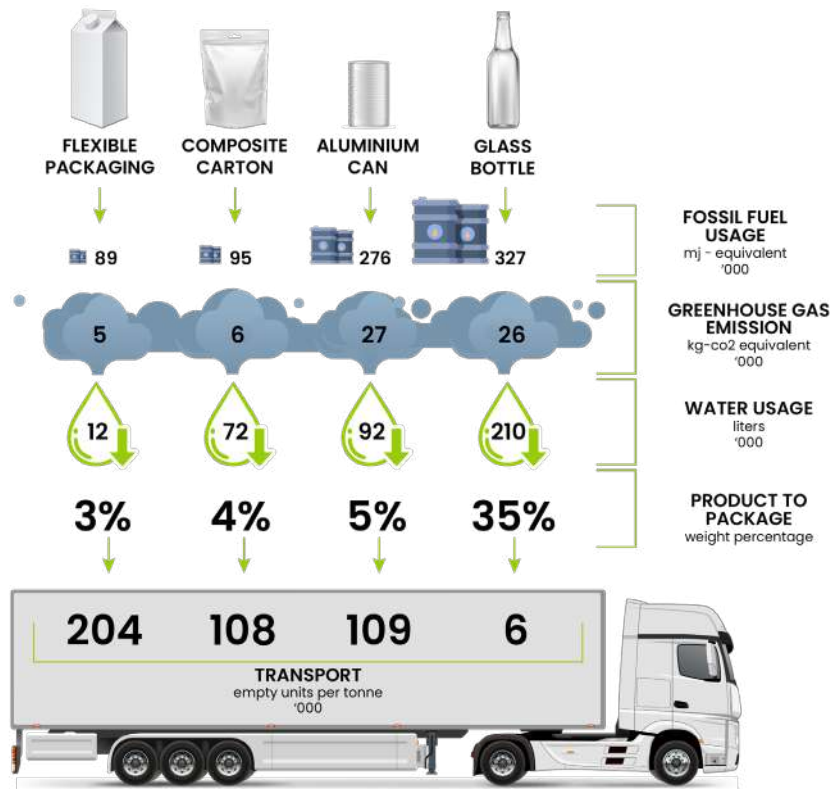
Già con il protocollo di Kyoto del 2005 ed ancora di più con l’Accordo di Parigi del 2015, i Paesi maggiormente sviluppati avevano condiviso la necessità di impegnarsi a ridurre le emissioni inquinanti (CO2) in atmosfera.

La Commissione europea, nel gennaio 2018, con particolare riferimento al nostro settore, ha adottato una strategia sulle materie plastiche, prevedendo una sensibile restrizione agli articoli monouso, la messa al bando delle microplastiche e standard sempre più stringenti per il riciclo, ma anche incentivi per l’eco-design e l’innovazione tecnologica. La proposta della Commissione ha previsto, in estrema sintesi, “solo imballaggi riciclabili entro il 2030”.

Nonostante oggi la plastica venga demonizzata e identificata come la principale nemica dell’ambiente, in realtà risponde ad un ampio ventaglio di esigenze e necessità quotidiane, dimostrandosi, se impiegata e recuperata correttamente, una sua valida alleata per rendere più sostenibili i prodotti di consumo abituale.

Tuttavia la mancanza di informazione in merito al reale impatto ambientale dei materiali plastici e del loro intero ciclo di vita (LCA), ha portato, in particolare negli ultimi anni, i consumatori finali ad identificare qualsivoglia prodotto in plastica come inquinante e dannoso per l’ambiente.

Ma in realtà gli imballaggi in plastica hanno anche tanti aspetti positivi per l’ambiente. Per esempio permettono una riduzione del peso complessivo delle confezioni, a parità di quantitativo di merce trasportata e, di conseguenza, consentono un notevole risparmio nell’impiego di carburante ed una riduzione significativa delle emissioni di CO2 connesse al trasporto.



A ciò si aggiunge, in modo assolutamente significativo, il vantaggio di aumentare l’estensione della shelf life dei prodotti confezionati, con la conseguente netta riduzione degli sprechi alimentari ed un sensibile incremento della sicurezza alimentare .

In questa direzione, Cielle Imballaggi, consapevole che la salvaguardia dell’ambiente sia un imperativo imprescindibile, profonde i propri sforzi al fine di accrescere, senza soluzione di continuità, la sostenibilità complessiva dei suoi prodotti, attraverso il consolidamento di una filiera produttiva che garantisca al mercato un packaging quanto più efficace ed efficiente, ma al tempo stesso anche eco-sostenibile e che comporti una progressiva riduzione dell’impatto complessivo sull’ambiente.



1.4 L'INNOVAZIONE, LA RICERCA E LO SVILUPPO A SUPPORTO DELLA SOSTENIBILITÀ DEI PRODOTTI

L'innovazione è ciò che da sempre ci contraddistingue e anche oggi, dopo oltre 60 anni di assiduo impegno, serietà e attenzione nei confronti dei nostri clienti, siamo sempre in costante crescita ed in continuo rinnovamento

Per rispondere alle diverse esigenze del mercato ed a quelle sempre più specifiche della clientela, Cielle Imballaggi, grazie anche al rinnovarsi continuo degli investimenti in tecnologia ed in ricerca e sviluppo, promuove l'eco-design e i packaging sostenibili. Questo binomio consente di anticipare le esigenze e le tendenze del mercato, senza tralasciare il rispetto per il pianeta e le persone che lo abitano.

Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'ultimo triennio, l'Azienda, collaborando anche con laboratori esterni, ha effettuato importanti investimenti in R&D, con lo scopo di progettare nuove soluzioni di confezionamento che, nel pieno rispetto delle tematiche di sostenibilità ambientale, possano garantire al cliente finale altissimi standard di macchinabilità e di sicurezza dalle contaminazioni esterne, in ambito alimentare e non. Nel 2022 ha programmato ulteriori investimenti di potenziamento del proprio laboratorio che saranno realizzati nel corso del 2023.

Prosegue, inoltre, la partnership tra Cielle ed il mondo accademico, con l'obiettivo di potenziare il proprio know how per lo sviluppo di nuovi prodotti che, pur mantenendo ottime performance di macchinabilità, possano contraddistinguersi per la propria attenzione all'ambiente. Esempi di partnership virtuose sono quelle instaurate con il dipartimento di Scienze chimiche dell'Università di Catania e con l'Istituto per i polimeri compositi e bio materiali di Catania - CNR-IPCB.



I nostri prodotti sostenibili

Cielle è consapevole che la sostenibilità di un prodotto inizia dalla selezione delle materie prime e si conclude con la valorizzazione delle stesse una volta raggiunto lo stadio di fine vita. In quest'ottica l'Azienda, grazie agli impianti di co-estrusione di ultima generazione, si è impegnata ad incrementare le percentuali di utilizzo di materie prime riciclate, sia da circuiti pre-consumo (sfrido industriale) sia post-consumo.

La materia prima seconda impiegata per la realizzazione degli imballaggi è passata da 39 tonnellate del 2019 a 439 tonnellate nel 2022 (+400 ton). L'Azienda ha ottenuto e mantenuto dal 2020 la certificazione Plastica Seconda Vita, il cui marchio (PSV) identifica i film industriali per la cui produzione viene utilizzata materia prima riciclata.

TONNELLATE DI MATERIA PRIMA SECONDA IMPIEGATA PER LA REALIZZAZIONE DEI PRODOTTI



Reinforced Shrink Film (RSF)

Imballaggi certificati TUV - "ok compost", per l'applicazione in tutti quei settori con imballaggi Brevetto di proprietà di Cielle Imballaggi che permette l'utilizzo di film termoretraibile a basso spessore per il confezionamento di bottiglie su macchine automatiche.

L'imballaggio, pur essendo caratterizzato da uno spessore ridotto rispetto ad un packaging tradizionale, garantisce ottime performance di macchinabilità.

Il brevetto RSF porta un grande valore aggiunto in termini di eco-sostenibilità. Il cliente confezionatore, infatti, può conseguire la riduzione del consumo di materie plastiche e ha anche la possibilità di convertire il minor consumo di film - grazie all'abbassamento dello spessore standard - in mancate emissioni di CO2.



MATERIALE	PESO FARDELLO	DIFFERENZA	KG DI CO2 EMESSI (1000 FARDELLI)
Film Standard - (45 my)	16,2 g.	-	7.725
Film RSF - (40 my)	14,4 g.	-11%	6.867
Film SRF - (35 my)	12,6 g.	-22%	6.009



Imballaggi compostabili

Imballaggi certificati TÜV - "ok compost", per l'applicazione in tutti quei settori con imballaggi conferibili assieme al rifiuto organico. Un corretto smaltimento a fine vita permette agli impianti finali di generare energia e metano dal biogas derivante dalla loro degradazione. Una volta terminato il ciclo di vita vanno trattati come materiale compostabile.



Imballaggi con materia prima riciclata

Imballaggi contenenti elevate percentuali di polietilene rigenerato, garantendo al contempo elevati standard qualitativi e di performance. Le tecniche di co-estrusione di Cielle permettono di integrare efficacemente nel film sia materiali certificati PCR che PIR:

PCR (Post Consumer Recycled) materia prima ottenuta dai rifiuti di plastica domestici;

PIR (Post Industrial Recycled) materia prima ottenuta dai rifiuti plastici generati durante il processo di produzione industriale.



Imballaggi multistrato monomateriale

Imballaggi pensati per massimizzare l'effettivo potenziale di riciclabilità a fine vita del materiale. Composti da strati multipli di poliolefine, garantiscono maggiore compatibilità in fase di riciclo del prodotto giunto a fine vita, evitando i tipici problemi riscontrati durante il riciclo delle tradizionali soluzioni nylon-polietilene.

Il packaging "monomateriale", infatti, pur mantenendo le stesse proprietà di barriera all'ossigeno o al vapore acqueo, permette al consumatore finale lo smaltimento nei circuiti di raccolta differenziata, senza appesantire quella indifferenziata, in quanto non accoppiati con altre tipologie di materiali.

1.5 LE CERTIFICAZIONI

L'Azienda, al fine di garantire elevati standard di integrità, qualità, sicurezza e controllo dei rischi, si impegna, da sempre, al raggiungimento ed al mantenimento di certificazioni che verifichino ed attestino, con trasparenza, i processi ed i risultati aziendali.

Procedure codificate, reportistica dettagliata, minuziose attività di analisi, costante dedizione e impegno da parte di tutti i soggetti coinvolti ed il monitoraggio da parte degli enti.

Oltre ai sistemi di gestione più conosciuti come la certificazione di qualità Iso 9001, la certificazione ambientale Iso 14001 e la certificazione di salute e sicurezza 45001, l'Azienda ha negli anni esteso il proprio impegno a favore di certificazioni volontarie.

Cielle, attenta al tema della sicurezza alimentare, nel 2019 ha ottenuto la certificazione BRC Global Standard, nello stabilimento infatti vengono rispettate procedure tali per garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari che entrano in contatto con il nostro imballaggio.

Come già evidenziato, nel 2020 l'Azienda, per certificare il proprio impegno verso l'economia circolare, ha ottenuto il riconoscimento sui propri prodotti del marchio Plastica Seconda Vita, un sistema di certificazione ambientale di qualità di prodotti derivati dal trattamento dei rifiuti plastici recuperati dalla raccolta differenziata e da scarti industriali.



L'Azienda, nel 2021, è stata insignita della medaglia d'argento da Ecovadis, una delle piattaforme internazionali più importanti di rating della sostenibilità.

1.6 IL CLIENTE AL CENTRO DEL NOSTRO PROGETTO

Fiducia e trasparenza rappresentano i capisaldi per strutturare partnership stabili e durature

Conoscere il grado di soddisfazione delle aspettative e dei bisogni del cliente rispetto ad un prodotto, ad un servizio o all'impresa in generale, è un indicatore chiave per qualsivoglia azienda che aspiri a raggiungere l'eccellenza. La customer retention, ossia la capacità di fidelizzare e mantenere i clienti esistenti, è il parametro più importante per valutare il successo aziendale nel breve, nel medio e soprattutto nel lungo periodo.

Consapevole di ciò, Cielle Imballaggi impegna risorse ed energie per curare, in modo quotidiano e costante, la relazione con la propria clientela, con il preciso obiettivo di diventarne il "Lifetime partner" e non fermarsi al ruolo di semplice fornitore.

Coltivare e consolidare nel tempo la relazione con i propri clienti è fondamentale per istaurare un rapporto di partnership che sia sano, solido e duraturo. Ciò avviene grazie a una capillare struttura commerciale, un'elevata qualità dei prodotti e degli standard tecnologici nonché, ovviamente, grazie ad un ottimo servizio pre e post-vendita.

La mission di Cielle Imballaggi, come già anticipato, consiste nel comprendere e soddisfare al meglio le reali necessità, espresse e persino inesprese, del singolo cliente che, nel tempo, viene aiutato ad ottenere il massimo in termini di efficienza, efficacia e anche di eco-sostenibilità dal proprio metodo di confezionamento, accompagnandolo nel suo percorso e supportandone la crescita.

Il raffinato approccio tailor made, votato alla customer centricity, ha permesso a Cielle Imballaggi di diventare partner di successo di aziende di tutte le dimensioni, servendo sia piccole realtà locali che importanti multinazionali, vantando con ciascuna di esse rapporti ormai ultradecennali. Numerosi specifici KPIs, previsti dal sistema interno di gestione della qualità, monitorano sia la qualità percepita dal cliente che il tasso di fidelizzazione.



1.7 LA SUPPLY CHAIN E LE POLITICHE DI APPROVVIGIONAMENTO

Il processo di valutazione dei fornitori si articola in:

- | | | |
|---|---|--|
| 1
Raccolta informazioni, accertamenti sul posto, valutazione dei campioni e delle performance di prodotto, verifica di idoneità tecnico-professionale | 2
Verifica periodica sul mantenimento dei requisiti richiesti in fase di valutazione iniziale, tramite richiesta di documentazione aggiornata | 3
Verifica, nel caso di fornitori di servizi, dei requisiti previsti dal D.lgs/2008 Lett.A, Lett.B |
|---|---|--|

Una catena di fornitura o supply chain è l'insieme degli attori, delle attività, delle strutture e dei mezzi di distribuzione che, attraverso lavorazioni sequenziali, permette di trasformare le materie prime in prodotti finiti. Le imprese, spesso dislocate in Paesi e continenti diversi, svolgono una o più attività indispensabili affinché un bene possa raggiungere il consumatore finale in condizioni ottimali.

L'attenzione verso una gestione responsabile della catena di fornitura si sostanzia già nella fase di selezione dei fornitori e si estende continuamente nel tempo, attraverso attività periodiche di dialogo, supporto e controllo. La qualità dei prodotti di Cielle Imballaggi è il frutto della condivisione dei valori, degli impegni e degli standard con tutti i propri fornitori. Essi vengono identificati come una categoria di stakeholder rilevante e strategica per il raggiungimento degli obiettivi economici e di sostenibilità dell'Azienda che, di conseguenza, si impegna a strutturare una catena di fornitura stabile e sostenibile.

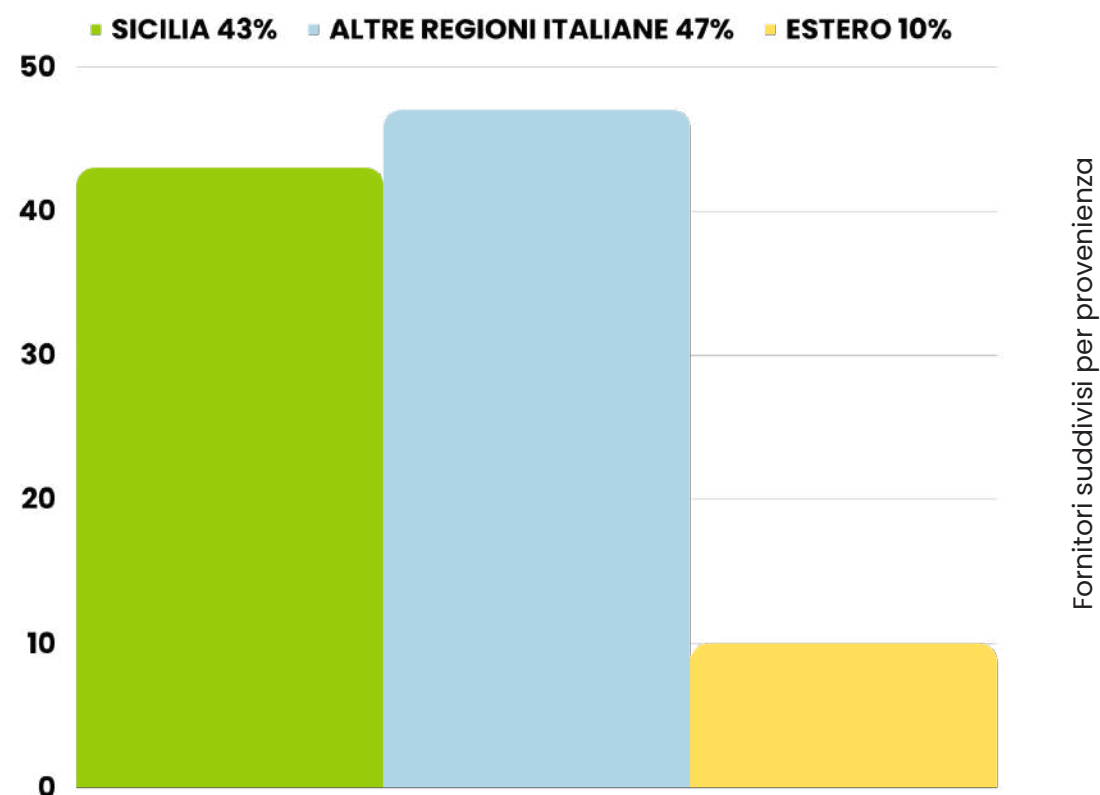
La selezione del parco fornitore viene gestita attraverso una procedura che tiene in considerazione il "rischio fornitura" che tiene in considerazione il "rischio di fornitura", ovvero un'analisi della criticità del fornitore rispetto al processo/servizio erogato e alla continuità del processo produttivo stesso.

Tale sistema di valutazione è basato, inoltre, su una serie di criteri specifici che mettono al centro gli aspetti economici, la qualità del prodotto o del servizio erogato, oltre che fattori di natura etica, sociale e ambientale. Un sistema così integrato consente di creare partnership e collaborazioni di lungo periodo, basate sulla condivisione di valori e di impegni comuni.

L'Azienda, infatti, si impegna a selezionare fornitori che condividano i principi contenuti all'interno del proprio Codice Etico, verificando gli aspetti legati alla tutela della salute e della sicurezza, oltre che della protezione dell'ambiente.

In termini di suddivisione funzionale, i fornitori di Cielle Imballaggi si dividono in fornitori di beni ed in fornitori di servizi. Le principali materie prime provengono dall'estero, in particolare da paesi extra-Ue, perché non prodotte in Italia e persino in Europa. Tuttavia, l'Azienda si impegna ad acquistare da aziende del territorio sia i materiali di consumo che i servizi, in modo da favorire i fornitori locali e lo sviluppo economico, ambientale e sociale del proprio territorio.

La visione dell'Azienda, che ha consentito nel tempo di intessere relazioni stabili e di lunga durata con i propri fornitori, è risultata vincente anche quando le congiunture sanitarie, economiche e geopolitiche hanno reso difficile la continuità delle operazioni di fornitura. Nel 2022 l'Azienda si è avvalsa della collaborazione di circa 504 fornitori, di cui il 38% operanti sul territorio regionale. Seppur il numero dei fornitori esteri sia numericamente inferiore rispetto al totale (10%), verso di loro si registra gran parte del volume d'affari.



CIELLE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- 2.1 La materialità e la strategia
- 2.2 Il coinvolgimento degli stakeholder
- 2.3 L'analisi di materialità

SCENARIO

Il 2022 è stato un anno particolarmente complesso in cui il commercio mondiale ha subito rallentamenti. L'economia mondiale ha risentito dell'inflazione eccezionalmente alta, del peggioramento delle condizioni finanziarie, dell'incertezza legata al conflitto in Ucraina, della debolezza dell'attività in Cina e delle difficoltà di approvvigionamento lungo tutte le catene del valore. Il prezzo del gas naturale in Europa – che ha registrato picchi massimi ad agosto 2022 – è sceso parzialmente solo dopo il raggiungimento degli obiettivi di stoccaggio, negli ultimi mesi dell'anno.

I costi del petrolio sono invece diminuiti per effetto del diffuso peggioramento congiunturale. Sono emerse inoltre, a livello globale, fragilità sistemiche ed ecologiche sempre più gravi: siccità, inondazioni, incendi boschivi, l'avanzare della desertificazione, il degrado dei suoli e la perdita di biodiversità.

2.1 LA MATERIALITÀ E LA STRATEGIA

Cielle Imballaggi reputa sempre più rilevante l'integrazione tra la dimensione economica e la valutazione dei corrispettivi impatti sociali e ambientali, all'interno del proprio modello di business. La sostenibilità, declinata lungo le **tre direttrici ESG**, è un principio fondamentale che sta alla base di tutte le scelte strategiche e operative dell'Azienda, al fine di soddisfare le esigenze di tutte le categorie di stakeholder. Quello che Cielle Imballaggi ha scelto di portare avanti è un approccio proattivo e responsabile verso il raggiungimento dei **17 goals dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, consapevole che la scelta degli obiettivi da perseguire non potesse avvenire se non a valle di un lungo processo di individuazione delle aree di miglioramento e attraverso l'interlocuzione con i principali portatori di interesse dell'Azienda.

In particolare, la definizione degli argomenti maggiormente significativi – i cosiddetti **temi materiali** – avviene a seguito di un iter processuale, denominato analisi di materialità, che convoglia le esigenze di stakeholder interni ed esterni, consentendo di orientare al meglio le attività e gli investimenti dell'azienda verso la creazione di valore condiviso e durevole nel tempo per tutti gli stakeholder.

Un tema viene definito "materiale" per un'azienda quando riflette gli impatti economici, ambientali e sociali significativi dell'Organizzazione o influenza in modo sostanziale le valutazioni dei suoi portatori di interesse. L'**analisi di materialità** aggiornata nel corso del 2022 e condivisa con le parti interessate, ha permesso a Cielle Imballaggi di individuare i temi di sostenibilità più importanti sui quali orientare lo sviluppo strategico dei prossimi anni. Il presente documento si articola sulla base di tali tematiche, attraverso la rendicontazione degli impatti generati e delle attività realizzate, offrendo ai lettori una visione unitaria dell'impegno dell'Azienda verso le tematiche ESG.

L'analisi di materialità assume un ruolo primario anche nella definizione dell'approccio strategico. Individuare i temi più rilevanti consente, infatti, di definire gli elementi prioritari su cui agire, in modo da orientare la **strategia aziendale** verso obiettivi chiari, trasparenti e condivisi.

2.2 IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Al fine di individuare correttamente i temi rilevanti su cui impegnarsi, è fondamentale coinvolgere nelle analisi di valutazione tutti gli stakeholder. Tale coinvolgimento, inoltre, è fondamentale per la corretta ed integrata diffusione di buone pratiche.



La redazione del presente Bilancio di sostenibilità, secondo i principi dell'AccountAbility 1000 e dei GRI Standards, ha presupposto un processo di identificazione e coinvolgimento degli stakeholder, finalizzato ad instaurare con loro un dialogo partecipativo, costruttivo e sistematico. Tale mappatura è stata definita a partire da una rilevazione degli interlocutori aziendali, che ha consentito di identificare tutti i soggetti interessati e coinvolti dalle attività dell'Azienda e, al contempo, le cui azioni potrebbero influenzare la capacità della stessa di implementare le proprie strategie e di raggiungere i propri obiettivi.

Per tale ragione, gli stakeholder e le loro aspettative vengono considerate a monte di tutte le decisioni aziendali.

GLI STAKEHOLDER COINVOLTI



AUTORITÀ
E ISTITUZIONI



DIPENDENTI



MEDIA



ASSOCIAZIONI
AMBIENTALISTE



CLIENTI



COMUNITÀ
E TERRITORI



FORNITORI



BANCHE

Di seguito si presenta l'elenco dei principali stakeholder di Cielle imballaggi, in riferimento ai quali si identificano le tipologie di attività di **engagement** svolte nel corso dell'anno 2022.

STAKEHOLDER	ESPLICITAZIONE	ENGAGEMENT
LAVORATORI INTERNI	Coloro che operano alle dipendenze o per conto di Cielle. Includono le loro rappresentanze (es. sindacati)	Meeting periodici di condivisione dei risultati; momenti di formazione; incontri informali.
LAVORATORI ESTERNI	Coloro che collaborano con Cielle ma non alle sue dirette dipendenze (es. liberi professionisti)	Meeting periodici di condivisione dei risultati; momenti di formazione; incontri informali.
FORNITORI	Coloro che forniscono a Cielle le materie prime, materiali per l'imballaggio, servizi di trasporto e logistica	Meeting periodici di condivisione dei risultati; momenti di formazione; incontri informali.
CLIENTI	Coloro che fruiscono dei prodotti/servizi di Cielle	Ascolto proattivo.
SOCIETÀ E COMUNITÀ LOCALI	Il contesto sociale in cui Cielle si trova e che può influenzare direttamente o indirettamente le attività	Incontri e sostegno alle iniziative volte alla tutela e al progresso del territorio dal punto di vista economico, ambientale, sanitario e sociale.
BANCHE	Banche e istituti di credito che possono contribuire al finanziamento delle attività di Cielle	Relazioni finanziarie periodiche (condivisione semestrale dei bilanci); Condivisione di informazioni sui progetti di investimento

2.3 L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Nel secondo semestre del 2022, Cielle Imballaggi ha aggiornato la sua precedente analisi di materialità per recepire gli sviluppi del contesto interno ed esterno in cui opera.

Il processo di revisione dei temi materiali, che ha visto il coinvolgimento diretto di una larga rappresentanza di stakeholder, si è articolato nelle seguenti **quattro fasi**.

1

INDIVIDUAZIONE DEI TEMI MATERIALI

Per individuare e aggiornare le tematiche rilevanti direttamente correlate alle attività dell'Azienda, è stata eseguita un'analisi del contesto, delle iniziative già in essere e delle novità normative riguardanti il settore.

2

VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI STAKEHOLDER

Nel mese di luglio 2022, un questionario online è stato divulgato in forma anonima agli stakeholder selezionati in rappresentanza delle categorie di appartenenza. La valutazione è avvenuta attraverso un esercizio di assegnazione delle priorità per ordinamento, risultante dall'attribuzione di un punteggio su una scala da 1 a 5 per ognuno dei temi definiti.

3

VALUTAZIONE DA PARTE DELL'AZIENDA

Contestualmente alla diffusione del questionario, i temi rilevanti emersi durante la prima fase sono stati sottoposti alla valutazione da parte del management aziendale per definirne le priorità dal punto di vista interno dell'Azienda.

4

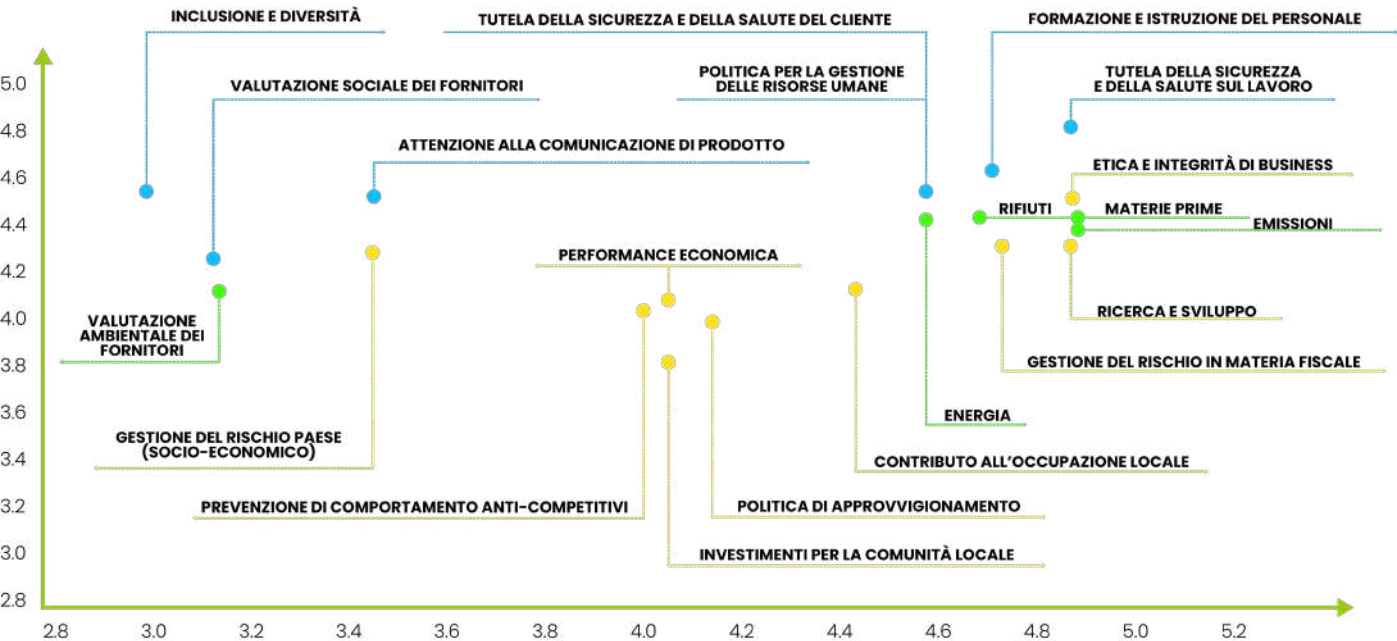
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI STAKEHOLDER

Le valutazioni degli stakeholder esterni e del management, una volta aggregate, hanno consentito di individuare i temi materiali e di collocarli all'interno di una matrice che riporta sugli assi le due dimensioni. Tutti i temi trattati all'interno del presente documento hanno ottenuto una valutazione superiore alla soglia di materialità, pari alla media della rilevanza per gli stakeholder interni e alla media della rilevanza per gli stakeholder esterni.

LA MATRICE DI MATERIALITÀ

L'attività di raccolta e interpretazione dei risultati ha portato all'individuazione di 10 temi materiali di cui 2 riconducibili all'ambito economico e di governance, 4 alla responsabilità ambientale, 4 alla responsabilità sociale.

A tal proposito, l'analisi dà evidenza di come **formazione ed istruzione del personale e tutela della sicurezza e della salute sul lavoro** siano le tematiche più rilevanti sia per i rispondenti interni che esterni.



Tale iter processuale si è rivelato uno strumento efficace per constatare il posizionamento corrente dell'Azienda rispetto ai temi di sostenibilità, anche in relazione ai goals dell'Agenda 2030 dell'ONU. A valle dell'analisi comparativa della catena del valore aziendale, dei temi materiali emersi e dei giudizi degli stakeholder, è stato, infatti, possibile identificare gli SDG's direttamente correlati al business dell'Azienda.

Cielle ha così identificato **6 SDG's** come più coerenti con la propria strategia di sviluppo.

- 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE**
Adottare misure di efficientamento energetico limitare i consumi di energia e promuovere l'approvvigionamento da fonti rinnovabili
- 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA**
Garantire un lavoro dignitoso e la crescita economica di tutte le comunità coinvolte nella catena del valore
- 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE**
Perseguire progetti e iniziative concrete orientati alla stabilità, attraverso l'implementazione di tecnologie innovative all'interno dei propri stabilimenti
- 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI**
Adottare modelli di produzione e consumo responsabili, massimizzando, l'utilizzo di materie prime rinnovabili
- 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO**
Orientare la propria strategia di sostenibilità alla riduzione dell'impronta carbonica con l'obiettivo di combattere il cambiamento climatico
- 15 VITA SULLA TERRA**
Promuovere metodi di approvvigionamento che preservino l'habitat naturale e rispettino la flora e la fauna degli ecosistemi

LO SAPEVI CHE?

L'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile 2030 è un programma d'azione sottoscritto nel 2015 dai governi dei 195 Paesi membri delle nazioni unite, approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU.

L'Agenda è costituita da 17 Obiettivi ambientali, economici e sociali (Sustainable Development Goals SDG'S)

L'agenda costituisce una base comune a livello internazionale per definire e perseguire lo sviluppo sostenibile. Gli obiettivi fissati hanno carattere universale, riguardano e coinvolgono tutti i Paesi, le istituzioni e le componenti dell'Azienda, dal settore pubblico alle imprese private, dall'Azienda civile agli operatori dell'informazione.

I RISULTATI EMERSI

Il presente documento rappresenta la formalizzazione di tale impegno, con l’obiettivo di sistematizzare i progetti in essere, coinvolgere i principali stakeholder nel percorso di sostenibilità intrapreso dall’Azienda, nonché individuare i principali aspetti materiali su cui concentrare gli sforzi aziendali dei prossimi anni.

La tabella che segue evidenzia il raccordo tra i **10 temi materiali** emersi, gli aspetti **GRI**, il perimetro degli impatti e i rispettivi **SDG’s**.

TEMA MATERIALE	GRI	SDGS
ETICA ED INTEGRITÀ DI BUSINESS	GRI 205 – Anticorruzione GRI 206 – Comportamento anticoncorrenziale GRI 413 – Comunità locali	
RICERCA E SVILUPPO	NON GRI	 
GESTIONE DELL'ENERGIA	GRI 302 – Energia	   
GESTIONE DELLE EMISSIONI	GRI 305 – Emissioni	   
GESTIONE DELLE MATERIE PRIME	GRI 301 – Materie prime	  
GESTIONE DEI RIFIUTI	GRI 306 – Rifiuti	  
POLITICHE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	GRI 401 – Occupazione GRI 402 – Relazioni tra lavoratori e management GRI – Diversità e pari opportunità	
TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO	GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro	 
FORMAZIONE E ISTRUZIONE DEL PERSONALE	GRI 404 – Formazione e istruzione	 
ATTENZIONE AL CLIENTE	GRI 417 – Marketing ed Etichettatura	

CIELLE PER LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

- 3.1 La struttura di governance
- 3.2 I principali strumenti di governance
- 3.3 Il valore aggiunto nel 2022



3.1 LA STRUTTURA DI GOVERNANCE

Abbiamo adottato un modello di governance chiaro e trasparente che ci consente di perseguire i nostri obiettivi di crescita, generando, al contempo, valore per l'ambiente e per le comunità.



La Governance o Governo dell'organizzazione è la funzione che definisce la struttura dei processi decisionali all'interno dell'azienda e, facendo ciò, consente all'impresa di assumersi la responsabilità degli impatti delle proprie decisioni.

In questo senso, come sostiene la ISO 26.000, standard internazionale sulla responsabilità sociale, "sebbene tutti i temi fondamentali siano tra loro correlati e complementari, la natura del governo dell'organizzazione è tale da differenziarsi dagli altri temi fondamentali", perché un sistema di governo efficace consente all'organizzazione di intraprendere azioni riguardo agli altri temi fondamentali, attuando consapevolmente – oppure no – i principi di responsabilità sociale.

Pertanto l'impresa che aspira ad essere socialmente responsabile deve necessariamente:

- 1) definire un sistema di governo in grado di fornirle una visione d'insieme;
- 2) mettere in pratica i principi di responsabilità sociale.

In questo modo, inoltre, trova anche piena attuazione il dettato del D.Lgs. n.14/2019 (codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), poiché un'organizzazione attenta ai temi della sostenibilità, automaticamente, deve impegnarsi ad adottare – nel concreto – un assetto organizzativo, oltre che amministrativo e contabile, adeguato alla natura dell'impresa stessa, prima garanzia della sua sostenibilità nel lungo periodo.

Perché si possa ritenere correttamente ispirata alla social responsibility, infine, la governance deve applicare specifici principi:

- il principio di accountability, cioè la responsabilità dell'organizzazione di rendere conto dei propri impatti sulla società, sull'economia e sull'ambiente. In altre parole, rendere conto per rendersi conto;
- il principio della trasparenza, cioè la capacità dell'organizzazione di divulgare e far conoscere le decisioni e le attività per le quali è responsabile, inclusi gli impatti sulla società e sull'ambiente, sia potenziali che effettivi;
- il principio della eticità del comportamento, basandosi su valori come onestà, equità e integrità;
- il principio di rispettare gli interessi degli stakeholder;
- il rispetto del principio di legalità, che comporta la necessità di conoscere tutte le leggi e i regolamenti applicabili e di rispettarli;
- il rispetto dei diritti umani e riconoscerne l'importanza e l'universalità.

Avendo piena consapevolezza dell'importanza della Governance, da sempre i Soci della Cielle hanno posto una particolare attenzione alla struttura del sistema di governo e, pur essendo una impresa familiare, nata nel 1956 come impresa individuale e trasformata in S.r.l. solo nel 1999, è stato sempre chiarissimo l'obiettivo di tenere indenne l'Azienda dalle nefaste spinte familistiche, nella piena consapevolezza che il Bene Comune viene preservato, nel lungo periodo, solo se è chiarissimo il concetto che l'Impresa è un ente vivo e, per quanto amatissimo, separato dalla famiglia stessa.

Come scrive Luca Marcolin nel suo "Family Business" "Quello che spesso dimentica chi gestisce aziende familiari, è che queste coinvolgono le persone, familiari e non, in tre sistemi diversi, con logiche e priorità diverse:

- la famiglia;
- la proprietà dell'impresa;
- la gestione dell'impresa.

I membri di una famiglia sono guidati – di norma – da principi di relazione paritetica, di supporto reciproco, di affetto, ed il coinvolgimento della famiglia in azienda è legato al contesto sociale e di comunità in cui famiglia e impresa operano;

I soci di una impresa sono guidati da obiettivi di risultati sostenibili nel breve e nel lungo periodo, con una logica di ritorno sugli investimenti; il loro operato è legato alle relazioni istituzionali con interlocutori istituzionali, di settore e finanziari;

I manager dell'impresa sono guidati dalle performance delle proprie aree di responsabilità e dalla gratificazione professionale, il legame con i collaboratori è parte centrale nell'impegno e nella soddisfazione del ruolo.

Una persona si può trovare coinvolta in un sistema aziendale-familiare in uno solo di questi sistemi, oppure in due o in tre. Diventa allora fondamentale che le persone coinvolte in aziende familiari acquisiscano per tempo le competenze necessarie per una gestione efficace di tutti e tre i sistemi coinvolti: famiglia, proprietà e gestione, in modo da costruire una dialettica efficace e positiva tra tutte e tre le sfere coinvolte."

Il sistema di governance della Cielle ha visto coinvolti nei 3 ruoli, sin dalla fine degli anni '80, l'intera famiglia ossia i fondatori ed i loro 3 figli, con un primo passaggio generazionale, durato anni, che si è poi concluso nel 2005. La struttura di governance è però sempre stata rappresentata da un insieme di norme interne e comportamenti volti ad assicurare il corretto, efficiente e trasparente funzionamento degli organi di governo e dei sistemi di controllo della azienda.

Negli anni la struttura originaria si è poi, ovviamente, evoluta con l'inserimento di nuove figure e, negli ultimissimi anni, con il felice ingresso della terza generazione. Tuttavia è rimasta intatta la iniziale visione, orientata alla creazione di valore sostenibile in un orizzonte di medio-lungo periodo, assolutamente esente da devianze familistiche. Alla data del 31/12/2022 il sistema di governance è articolato su un modello organizzativo di tipo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- **Assemblea dei Soci**, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita dell'Azienda, nominando il Consiglio di Amministrazione, approvando il bilancio e modificando lo statuto.
- **Consiglio di Amministrazione**, organo che riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Adesso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'Assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Azienda.
- **Sindaco Unico**, con poteri di revisione

Tuttavia si segnala che con l'approvazione del bilancio di esercizio 2022, essendo necessario provvedere al rinnovo del collegio sindacale, considerando l'evoluzione e la crescita sostanziale registrata negli anni dalla società, ed al fine di allineare le esigenze di governance e di controllo alle dimensioni attuali e prospettiche, l'Assemblea dei Soci, esercitando le sue corrette funzioni, ha ritenuto opportuno scindere il controllo legale dal controllo contabile, nominando sia un Collegio Sindacale collegiale (3 + 2) che una separata Società di Revisione.

Si dà inoltre evidenza come, nel corso del 2022, il Cda ha istituito il Comitato per la parità di genere il quale ha il compito di proporre misure idonee a favorire il conseguimento dell'uguaglianza sostanziale tra lavoratore e lavoratrici e a rimuovere gli ostacoli che ne impediscono la realizzazione.

L'istituzione di tale Organo è un primo passo volto all'ottenimento, entro l'anno 2023, della Certificazione per la parità genere Uni/Pdr 125:2022.

L'Assemblea dei Soci sta valutando, inoltre, la possibilità di allargare il Consiglio di Amministrazione a nuovi consiglieri, anche esterni, al fine di rafforzare ulteriormente la Governance aziendale.

Si riporta l'organigramma relativo alle funzioni aziendali della Cielle Imballaggi alla data del 31/12/2022.



3.2 I PRINCIPALI STRUMENTI GOVERNANCE

Come anticipato precedentemente l'Azienda è dotata, da sempre, di un sistema di principi, norme e prassi consolidate a presidio dei principali ambiti. Come già anticipato tali principi sono stati codificati nella "Carta dei Valori" alla luce della quale è stato redatto il Codice Etico.

CODICE ETICO

Il Codice Etico rappresenta l'enunciazione dell'insieme dei diritti, dei doveri e dell'responsabilità di Cielle Imballaggi rispetto ai propri stakeholder, ossia tutti i soggetti. Con cui l'Azienda entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale.

Il Codice Etico ha l'obiettivo di indirizzare tutte le attività di Cielle verso criteri di rispetto della legge, lealtà, correttezza professionale ed efficienza economica nei rapporti interni ed esterni, al fine di favorire indirizzi univoci di comportamento, volti alla soddisfazione delle esigenze dei propri stakeholder ed al consolidamento di una reputazione positiva. Si fonda inoltre sui principi di legalità, correttezza, trasparenza, non discriminazione, riservatezza, diligenza e lealtà.

GESTIONE INTEGRATA DEL RISCHIO

Al fine di prevenire e mitigare i rischi associati alle diverse attività aziendali, Cielle Imballaggi si è dotata di un sistema integrato di gestione dei rischi che prevede, oltre allo svolgimento di audit esterni da parte dei più importanti enti certificatori, anche lo svolgimento di audit interni, consentendo così il monitoraggio della conformità agli standard nazionali ed internazionali ed il rispetto delle procedure operative aziendali.

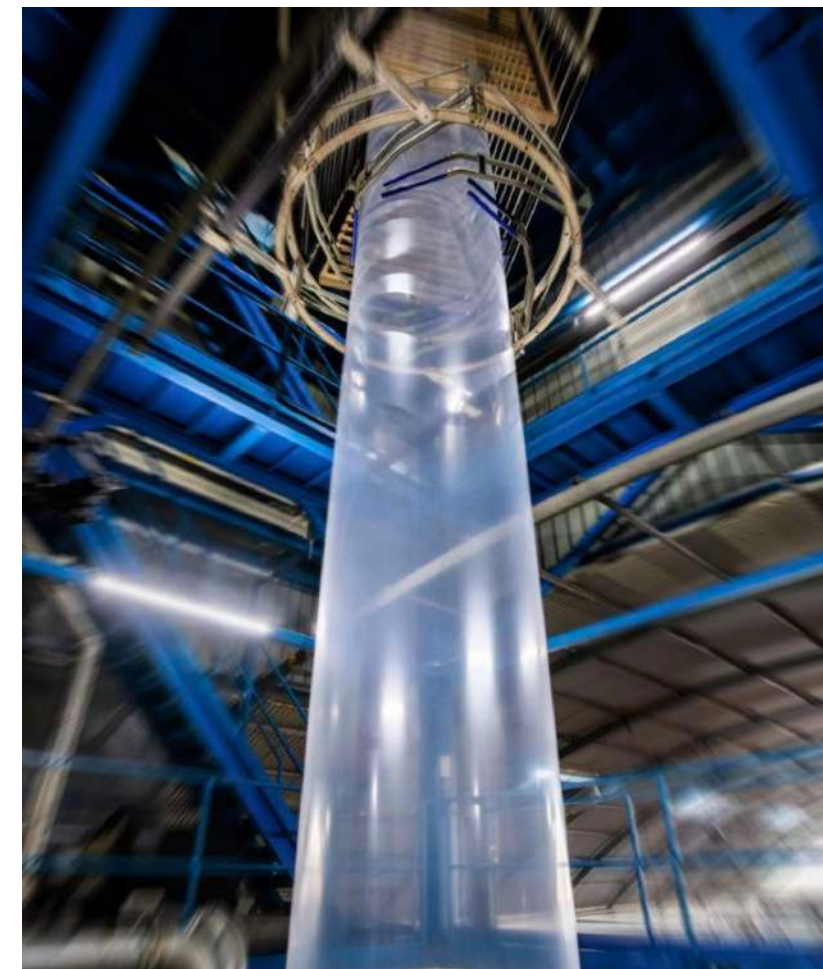
Cielle Imballaggi, inoltre, al fine di perseguire i valori di integrità, qualità e innovazione, agisce secondo il principio del "Risk Based Thinking": l'Azienda assume decisioni ed intraprende iniziative solo dopo un'attenta analisi dei possibili eventi avversi. L'obiettivo è quello di valutare razionalmente le possibili conseguenze, positive o negative, dell'operato aziendale, al fine di mitigare o eliminare gli eventuali effetti indesiderati sull'operatività. I principali rischi individuati sono quelli: strategici, interni, operativi, esterni e reputazionali.

3.3 IL VALORE AGGIUNTO NEL 2022

Per noi di Cielle, promuovere la crescita economica significa generare valore di lungo periodo e distribuirlo a tutti i nostri stakeholder. Dobbiamo cambiare la foto e metterne una coerente con l'argomento.

Alla luce dello scenario economico 2022, l'esercizio trascorso deve intendersi assolutamente positivo. Nonostante lo shock energetico prodotto dagli eventi geopolitici, l'attività della Società è proseguita normalmente e non ha subito alcun tipo di rallentamento.

L'Azienda chiude l'esercizio 2022 con un utile netto di 3.6M €, una crescita positiva sia del fatturato pari a 62,7 milioni di Euro (+17,2% rispetto al bilancio dell'esercizio precedente) che volumi pari a 19.9M ton prodotti, registrando un incremento del 2% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2021.



HIGHLIGHTS 2022

62,7 MLN
di € di fatturato 2021

+17,2%
di € di fatturato rispetto
al 2021

+2%
di volume prodotto

Di seguito si riporta una sintesi dei principali dati economico-finanziari relativi all’anno 2022, confrontati con il biennio precedente.

La tabella riporta lo schema di “Valore Aggiunto Consolidato” calcolato secondo la metodologia proposta dallo standard del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) che prevede due distinti prospetti:

- il prospetto di determinazione del Valore Aggiunto;
- il prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto.

CONTO ECONOMICO	2022	2021	VARIAZIONI	
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO	66.808.182	54.504.274	12.303.908	22,57%
1)ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.690.947	53.484.031	9.206.915	17,21%
2)variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	
3)variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	
4)incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	
5)altri ricavi e proventi netti	3.369.265	1.142.983	2.226.282	194,78%
proventi finanziari	114	54	60	111,11%
rettifiche di valore attività finanziarie	-	-	-	
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	59.910.562	47.799.162	12.111.40	25,34%
% SU VALORE ECONOMICO DIR. GENERATO	89,68%	87,70%		
COSTI OPERATIVI RICLASSIFICATI	55.918.601	43.766.274	12.152.327	27,77%
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	42.589.644	35.143.257	7.446.386	21,19%
7) per servizi	10.337.718	5.595.558	4.742.160	84,75%
8) per godimento beni di terzi	28.816	40.008	-11.192	-27,97%
14) oneri diversi di gestione	2.962.423	2.987.451	-25.028	-0,84%
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	3.614.877	3.202.641	411.236	12,84%
Costi del personale	3.614.877	3.202.641	411.236	12,84%
REMUNERAZIONE DEI FINANZIATORI	79.273	35.516	43.721	123,10%
Interessi ed altri oneri finanziari	79.273	35.516	43.721	123,10%
REMUNERAZIONE DEGLI AZIONISTI	-	-	-	
Utili distribuiti	-	-	-	
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICAAMMINISTRAZIONE	281.877	778.893	- 497.016	-63,81%
Imposte sul reddito	281.877	778.893	-497.016	-63,81%
COMUNITÀ	15.970	14.838	1.132	7,63%
Donazioni e liberalità	15.970	14.838	1.132	7,63%

Nel confronto tra i due anni, l’Azienda evidenzia un significativo miglioramento (+12,8%) della quota di valore aggiunto distribuita ai dipendenti, la quale rappresenta il 6% rispetto al valore totale di distribuzione.

Analizzando poi l’andamento della percentuale di valore aggiunto del capitale di debito, si evince un incremento della remunerazione dei finanziatori (+123%) rispetto al 2021, connesso al balzo dell’Euribor sui mercati finanziari europei negli ultimi mesi dell’anno. Ciò evidenzia, nel passaggio dal 2021 al 2022, come Cielle Imballaggi abbia evitato di trasferire sul proprio personale la riduzione di valore aggiunto prodotta dagli incrementi dei costi energetici e finanziari.

La remunerazione della Pubblica Amministrazione risulta ridotta, rispetto agli esercizi precedenti, poiché la stessa ha contribuito, attraverso gli incentivi in conto impianti (ai sensi delle L.160/2019 e 178/2020) a sovvenzionare gli importanti investimenti industriali in impianti e macchinari effettuati negli ultimi anni, rinunciando di fatto – attraverso tali leggi – ad una parte della remunerazione altrimenti destinatale.

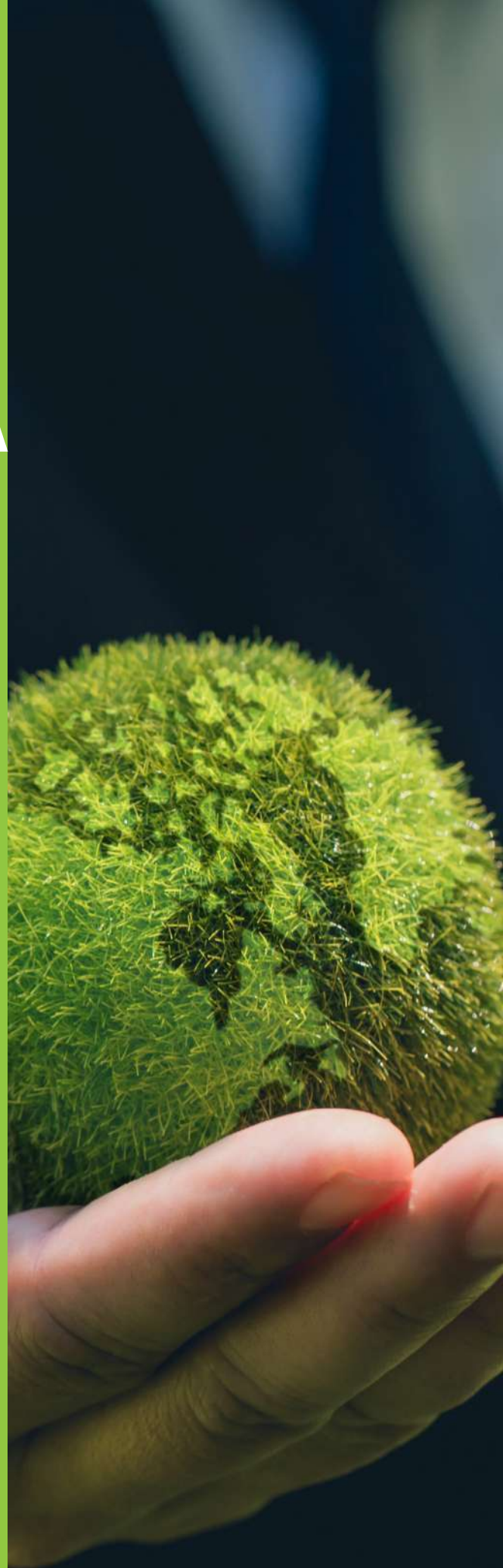
Coerentemente con i risultati ottenuti, la crescita positiva si ritrova anche negli investimenti effettuati durante l’anno, per i quali vengono destinate notevoli risorse finanziarie.

IMMOBILIZZAZIONI	ACQUISIZIONE DELL’ESERCIZIO
Terreno fabbricati	16.493
Impianti e macchinari	3.905.562
Attrezzature industriali e commerciali	42.916
Altri beni	12.063

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali si riferiscono ad operazioni che permetteranno in futuro all’Azienda di rispondere alle esigenze del proprio core business, rafforzando ulteriormente la propria struttura tecnico-operativa, necessaria per lo svolgimento dell’attività produttiva ormai costantemente in crescita.

CIELLE E LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

- 4.1 Cielle nello scenario odierno
- 4.2 Le esternalità
- 4.3 La transizione ecologica e l'impegno al decoupling
- 4.4 Le emissioni: scope 1 e scope 2
- 4.5 Verso la circolarità



4.1 CIELLE NELLO SCENARIO ODIERNO

Il limite è da sempre foriero di ingegno per il genere umano, a patto che se ne riconosca l'esistenza.

Gli ultimi decenni hanno visto una crescente presa di coscienza di quali siano davvero i limiti del sistema terra. In un pianeta strutturato in cicli (ciclo del carbonio, ciclo dell'acqua, ciclo dell'azoto ecc.) l'idea di un'economia lineare fondata sull'assioma della crescita produttiva perpetua non può che scontrarsi con i limiti della realtà. Essere sostenibili significa riconoscere questi limiti e ingegnarsi per rispettarli investendo sul futuro.

Cielle si posiziona nel cuore della filiera di un materiale, la plastica, che dalla sua invenzione ha permesso di superare una infinità di limiti. È la plastica che ha permesso di andare più lontano, più veloci e più sicuri di quanto mai si osasse immaginare. Si tratta di un materiale tanto prezioso quanto irrinunciabile per innumerevoli settori industriali, per i quali ogni piccolo miglioramento del materiale genera un effetto a cascata (esternalità).

Conscia del grande potenziale del materiale utilizzato e perennemente alla ricerca di superare il limite raggiunto, Cielle è costantemente impegnata a ricercare, con ingegno, sempre nuovi prodotti e soluzioni per il packaging, ottimizzare il processo produttivo, migliorare l'ecodesign degli imballaggi, valorizzare e re-immettere nel ciclo produttivo, in un'ottica circolare, materiali rigenerati.

LO SAPEVI CHE?

Le esternalità rappresentano gli effetti indiretti (positivi e negativi) che un prodotto o un servizio ha sull'ambiente, l'economia e la società. Il concetto di esternalità estende la semplice differenza fra costi e ricavi aziendali, includendo anche i costi e i ricavi che l'azienda genera per la società nel suo insieme.

4.2 LE ESTERNALITÀ

Le esternalità di Cielle, com'è ovvio, si legano a doppio filo alle esternalità della plastica. Come accennato in precedenza, è stato proprio l'impiego della plastica a rivoluzionare molti settori, in primis quello del packaging.

Un packaging plastico genera alcune esternalità negative, amplificate dalla mancata corretta gestione del fine vita e, al tempo stesso, diverse esternalità positive.

Tra le esternalità positive, ad esempio, un packaging in materie plastiche comporta una minore incidenza del peso dell'imballaggio su tutta la filiera della logistica.

Allo stesso modo la plastica permette un elevato effetto barriera a microbi, ossigeno e umidità, e questa sua caratteristica permette di estendere la shelf life, la vita utile sugli scaffali, per un enorme numero di prodotti diversi, in particolare alimentari, aumentando e garantendo sia la qualità ed il tempo di conservazione, nonché la sicurezza alimentare. Ogni innovazione introdotta dall'industria del packaging si traduce in un'innovazione per i vari settori di impiego e, in qualche modo, per l'intera società.

Come ogni attività produttiva, la principale esternalità negativa dell'Azienda è rappresentata dall'inquinamento diretto (associato allo stabilimento) e da quello indiretto (associato al prodotto). Nei seguenti capitoli vengono descritte le iniziative intraprese da Cielle per monitorare tali esternalità e l'impegno per ridurre progressivamente gli effetti.



4.3 LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E L'IMPEGNO AL DECOUPLING

La nostra ambizione è quella di proteggere il pianeta, mitigando l'impatto sul clima, attraverso l'efficientamento dei consumi energetici e la riduzione delle emissioni derivanti dalle nostre operazioni.

Fra i possibili impatti ambientali che un'azienda genera, il potenziale di riscaldamento globale (Global Warming Potential – GWP) è senza dubbio uno dei più attenzionati. Affinché avvenga una reale transizione ecologica, ai vari settori dell'economia è richiesto di perseguire il cosiddetto decoupling (disaccoppiamento) fra la propria performance economica e le emissioni generate dalla propria attività.

In particolare, si parla di disaccoppiamento relativo nel caso in cui il tasso di incremento del fatturato (o della produzione) risulti superiore al tasso di incremento delle emissioni. Al contrario, si parla di disaccoppiamento assoluto quando, a fronte di un incremento del fatturato o della produzione, si osserva una riduzione delle emissioni.

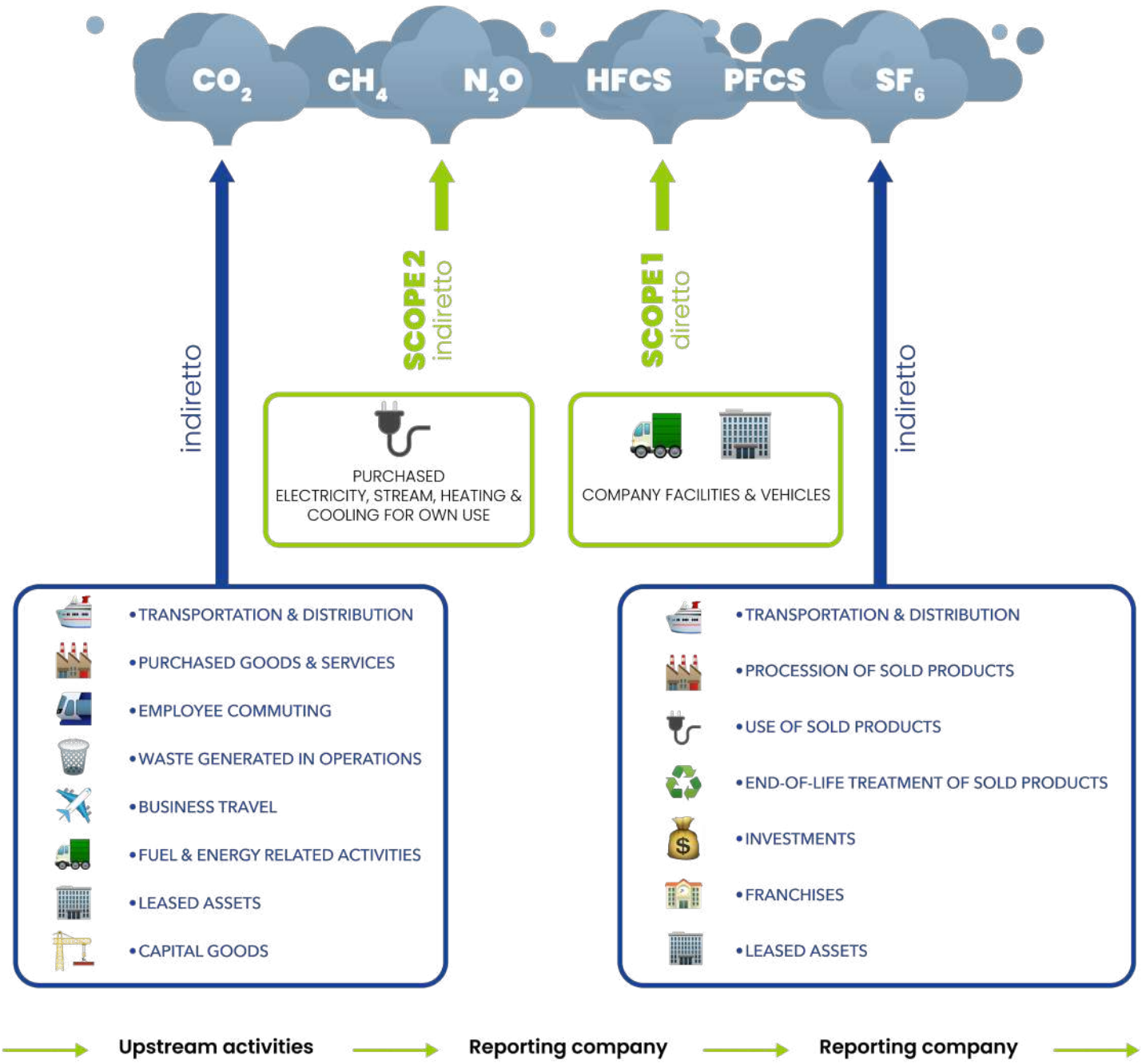
4.4 LE EMISSIONI: SCOPE 1 E SCOPE 2

La quantificazione delle emissioni clima-alteranti di Cielle è stata effettuata seguendo le linee guida del GRI, calcolando le tonnellate di **anidride carbonica equivalente**¹ (CO₂eq) riconducibile agli ambiti Scope 1 e Scope 2 così come definiti dalla metodologia internazionale del GHG Protocol (Green House Gas Emission).

- Lo **Scope 1** comprende le emissioni "dirette", generate dall'Azienda tramite fonti di proprietà o comunque operate direttamente. Esempi sono la combustione di gas per il funzionamento degli impianti o l'utilizzo di carburanti per il parco auto aziendale.
- Lo **Scope 2** comprende le emissioni "indirette" generate dall'energia acquistata da soggetti terzi e consumata dall'Azienda in quanto utilizzatrice finale. Tali emissioni possono essere calcolate con l'approccio Market-based, ossia tramite i dati forniti dai fornitori prescelti dall'organizzazione o, viceversa, mediante l'approccio Location-Based che prevede una stima delle emissioni attraverso il ricorso ai fattori di emissione relativi al mix energetico nazionale.

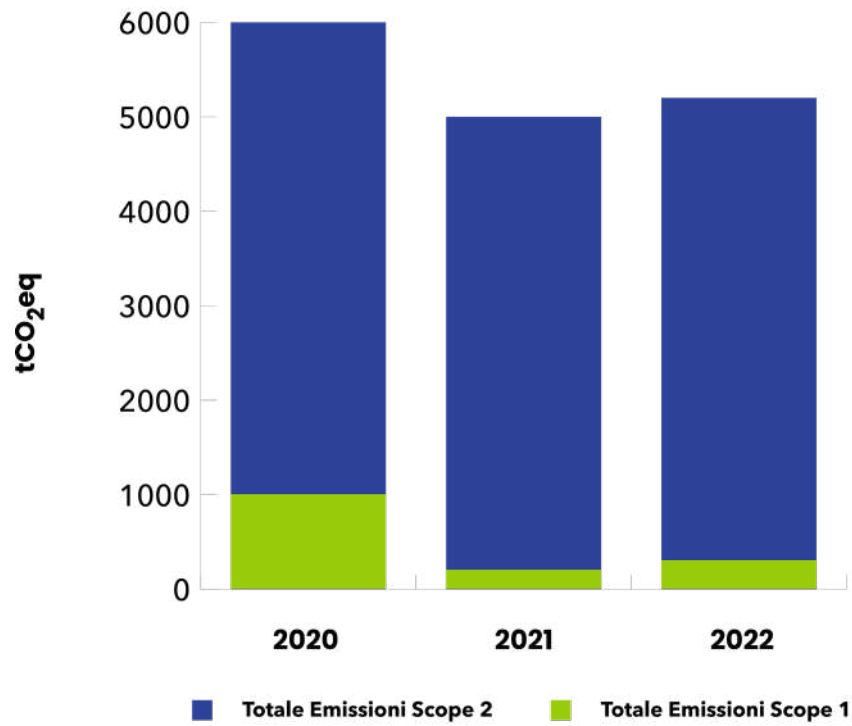
¹ La CO₂eq permette di normalizzare i potenziali di riscaldamento globale di diversi gas a effetto serra (CH₄, NO_x, HFCs, ecc.) convertendoli nella quantità di CO₂ equivalente necessaria a generare il medesimo effetto sul clima.

Gli Scope 1 e 2 di seguito segnalati raggruppano le emissioni che interessano direttamente il processo produttivo di Cielle e su cui l’Azienda si impegna nella ricerca di soluzioni, concretamente adottabili, volte alla loro riduzione.



EMISSIONI

Nell’ultimo triennio le emissioni complessive dell’Azienda hanno registrato un trend discendente.



Tale andamento, assume maggiore significato se letto assieme ai risultati economici e produttivi dell’Azienda.

RAPPORTO TRA EMISSIONI E TONNELLATE PRODOTTE

ANNO	2020	2021	2022
Emissioni (tCO ₂ eq)	4.942	4.720	4.813
Tons prodotte	17.217	19.415	19.874
Rapporto (tCO ₂ eq/t)	0,29	0,24	0,24

Infatti, l’Azienda nell’ultimo triennio, a fronte di un -2,5% in termini di emissioni scope 1 e scope 2 (location), ha registrato un +15% in termini di quantità prodotte, riducendo del 18% la propria intensità carbonica, ovvero il rapporto fra emissioni e quantità prodotte.

RAPPORTO FATTURATO E TONNELLATE DI CO2 EMESSE

DIMINUZIONE EMISSIONI NEL 2021-22



INCREMENTO QUANTITÀ +15%



INTENSITÀ CARBONICA -18%

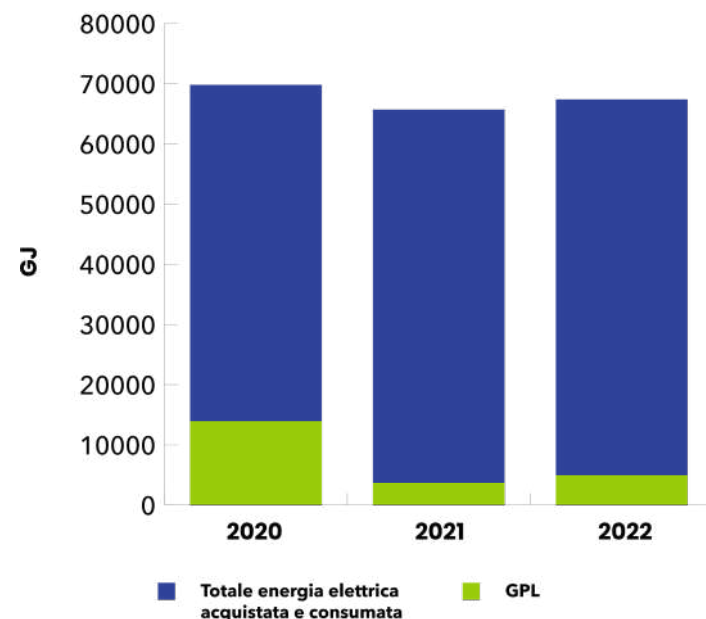
Si tratta di risultati rimarchevoli, che evidenziano un chiaro disaccoppiamento assoluto in atto.

“Efficientamento”: questo è il cardine della strategia futura di Cielle per perseguire sulla strada del decoupling delle proprie emissioni. È chiaro che la strada intrapresa, già da alcuni anni, da Cielle sta portando i suoi frutti dimostrando con i fatti come l’attenzione all’ambiente e il miglioramento della performance economica si possano coniugare con ottimi risultati.

Consumi energetici

Le principali fonti energetiche utilizzate dall’Azienda sono l’energia elettrica ed il gas GPL. Quest’ultimo viene utilizzato per alimentare il combustore termico rigenerativo necessario al trattamento dell’aria ricca di solventi usati in fase di stampa. Come si evince dal grafico, nel triennio di riferimento, i consumi energetici dell’Azienda sono diminuiti complessivamente del 4%, trainati soprattutto dal minore consumo di GPL (-65% nell’ultimo triennio).

Tale sostanziale miglioramento è stato reso possibile grazie all’acquisto di un nuovo combustore termico rigenerativo, dalla maggiore efficienza di combustione, e dall’installazione di un sistema a valvole per la modulazione dei consumi di GPL in funzione delle caratteristiche dell’aria aspirata. Ciò consente all’Azienda di analizzare la situazione corrente ed eventualmente intraprendere azioni correttive. Le performance energetiche sono tracciate mensilmente tramite KPIs specifici integrati nel piano di monitoraggio ambientale. Ciò consente all’Azienda di analizzare la situazione corrente ed eventualmente intraprendere azioni correttive.



PRINCIPALI FONTI ENERGETICHE 2020-2022

ENERGIA ELETTRICA E GAS GPL



CONSUMI ENERGETICI DIMINUITI

-4%

CONSUMI DI GPL DIMINUITI 2020-2022

-65%

OBIETTIVI VERSO LO ZERO

FOCUS SU FUTURI INVESTIMENTI



Impianto fotovoltaico



acquisto energia certificata da fonti rinnovabili



acquisto di macchinari più efficienti



manutenzione degli uffici ed installazione dei nuovi sistemi di infissi

Cielle è consapevole che la propria impronta carbonica dipende principalmente dalle sue fonti di approvvigionamento elettrico e, da anni, studia modalità che possano aiutarla a coniugare la propria attività, tipicamente energivora, con lo stato dell’arte in termini di impianti di autoproduzione dell’energia. L’elevato quantitativo di energia elettrica consumata e la scarsità di superfici utili disponibili sugli attuali fabbricati, hanno fino ad adesso impedito la realizzazione di impianti fotovoltaici di dimensioni compatibili con il fabbisogno richiesto. In ragione del forte commitment dell’Azienda, tutto ciò è destinato a cambiare grazie alla recente acquisizione di un terreno limitrofo di 60.000 mq per cui Cielle ha già avviato le valutazioni di fattibilità tecniche e autorizzative per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a servizio dell’attività produttiva.

Una volta a regime, l’impianto permetterà di produrre kWh di energia elettrica con un fattore di emissione pari a 0, abbattendo di conseguenza le emissioni associate allo scope 2. Ove non riesca a sopperire l’auto produzione, Cielle sta inoltre valutando l’acquisto di energia elettrica dalla rete coperta da Garanzie di Origine, portando così la propria fornitura elettrica ad un 100% di energia rinnovabile.



Il miglioramento delle performance energetiche nel quadriennio 2019-2022 riflette un' oculata politica di investimenti mirati a soluzioni impiantistiche all'avanguardia, che coniughino risparmi economici ed emissivi.

Di seguito alcuni dei principali investimenti che hanno migliorato le performance energetiche aziendali negli ultimi anni.

PRINCIPALI INVESTIMENTI

• AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI ASPIRAZIONE

Installazione di nuove valvole pneumatiche di bypass che, escludendo qualsiasi utenza connessa all'impianto di depurazione in condizioni di fermo macchina, hanno permesso una maggiore capacità di autocombustione dell'impianto di depurazione dei composti organici volatili, garantendo così un minore consumo di Gas Gpl, combustibile necessario per l'alimentazione dell'impianto stesso.

• IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Modifica dell'intero sistema di illuminazione dello stabilimento, attraverso l'installazione di un sistema a LED.

• IMPIANTO SOLARE TERMICO

Installazione dell'impianto solare termico per il riscaldamento delle acque ad uso civile.

• IMPIANTI E MACCHINARI A RIDOTTO CONSUMO ENERGETICO

Installazione di nuovi impianti con consumi energetici inferiori rispetto agli standard.

4.5 VERSO LA CIRCOLARITÀ

Il passaggio da un'economia lineare ad una circolare comporta un'attenta progettazione di prodotto, che consideri le risorse impiegate lungo il loro intero ciclo di vita, nel rispetto dei valori e dei criteri della circular economy.

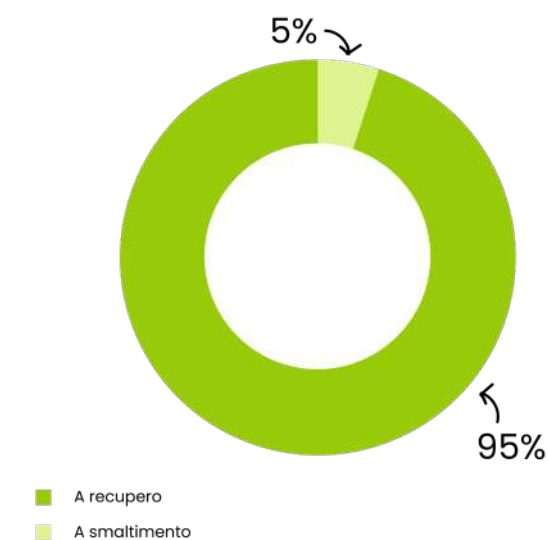
Come già citato all'inizio del presente capitolo, affinché si possano rispettare i limiti imposti dal pianeta e garantire il benessere alle future generazioni, è assolutamente necessario ripensare il modello economico tradizionale. In un sistema terra basato sui cicli delle risorse, un'economia sostenibile non può che essere un'economia circolare. Tale modello di sviluppo si basa su un approccio "cradle to cradle" (dalla "culla alla culla") e pone l'accento sulla capacità di chiudere il ciclo conferendo nuova vita alle stesse risorse. In tale ottica, i materiali, soprattutto la plastica, sono troppo preziosi per essere semplicemente scartati a fine vita. Ogni perdita o rifiuto generato e non riutilizzato è, prima di tutto, una potenzialità economica ed ambientale sprecata. Il primo passo verso l'economia circolare è, dunque, guardare allo scarto di produzione non come un semplice rifiuto da allontanare, ma come una ulteriore risorsa, valutando i materiali che lo compongono e chiedendosi, prima di tutto, come fare a sfruttare al meglio, ancora una volta, il valore in esso eventualmente ancora contenuto.

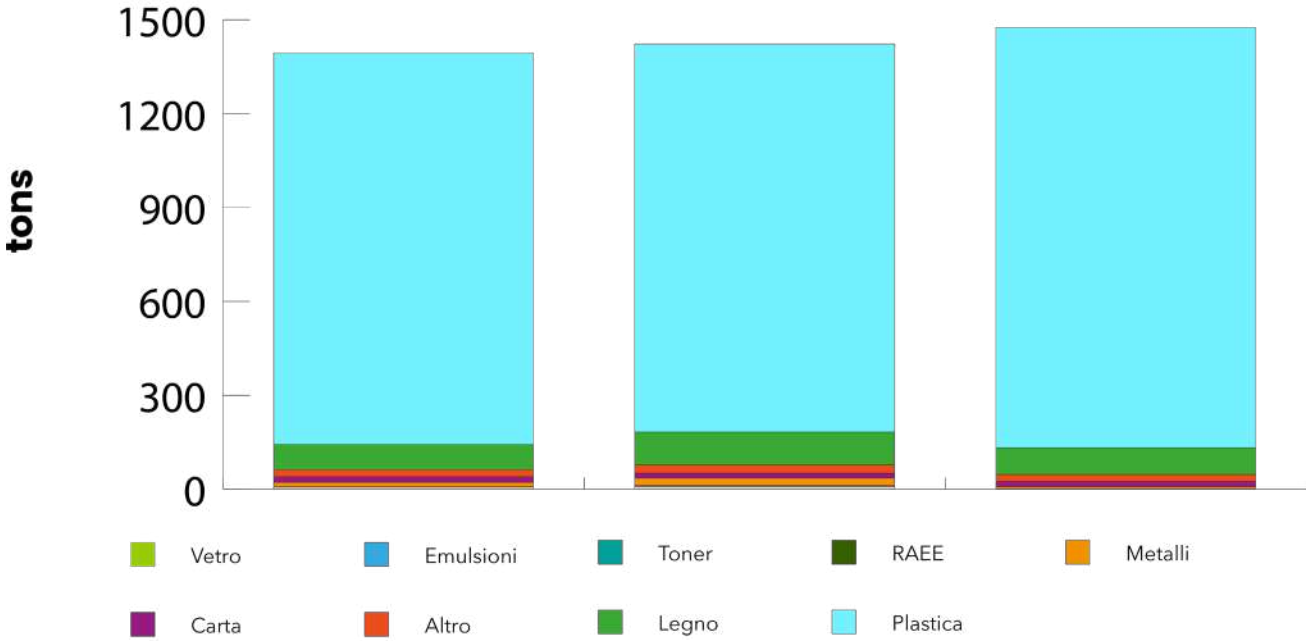
La produzione annua di rifiuti di Cielle si attesta nel 2022 intorno a 1.554 tonnellate (con un'incidenza in peso dell'8% rispetto al prodotto venduto). Questo dato assume maggiore significato se affiancato alla percentuale sul totale dei rifiuti non pericolosi (95%) e alle categorie merceologiche che li compongono.

Uno sguardo più ampio permette, inoltre, di notare un ulteriore aspetto interessante: nel triennio 2020 - 2022, a fronte di un aumento del 6% in termini di rifiuti prodotti, si è riscontrato un aumento della produzione pari al 15%. Assistiamo di conseguenza anche in questo caso ad una tendenza di disaccoppiamento fra impatti (rifiuti generati) e performance aziendale, in maniera non dissimile a quanto si osserva nel caso delle emissioni.

Infine, solo il 5% dei rifiuti generati è registrato come pericoloso e destinato a smaltimento presso aziende specializzate.

RIFIUTI PER DESTINAZIONE

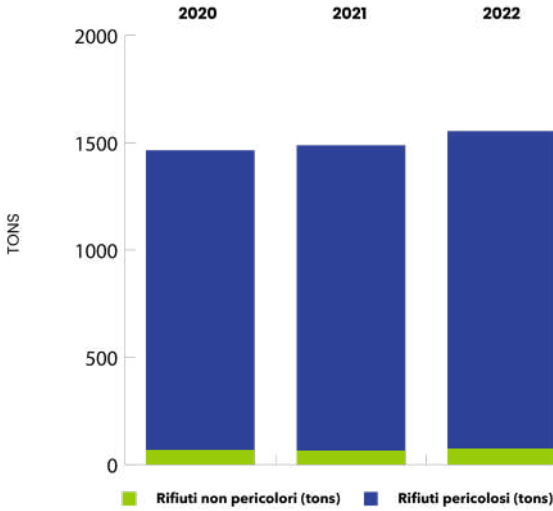




Tutti gli scarti di polietilene puro, derivanti dai processi di stampa e coestrusione in bolla, vengono rilavorati da terzi in filiera. Gli impianti utilizzati dal suddetto soggetto sono dedicati al materiale proveniente da Cielle Imballaggi così come i cassoni scarrabili, della capacità di 20.000 Kg, che stazionano presso i magazzini aziendali, in un’area delimitata e coperta. Tali cassoni sono etichettati e numerati progressivamente, in modo da consentire la completa rintracciabilità della filiera.

Oltre al perseguimento di una politica di riduzione degli scarti derivanti dalla produzione, sono in essere diversi progetti di medio periodo sempre rivolti alla riduzione dei rifiuti, come l’acquisto di parte delle materie prime pericolose in autocisterne (e non in bulk, secchi o cisterne) al fine di ridurre e, laddove possibile, azzerare il rifiuto che ne deriva. È, invece, in fase di attuazione l’impiego in filiera di panni da recupero per sostituire quelli attualmente utilizzati e destinati allo smaltimento nella categoria “materiali assorbenti”.

Inoltre, Cielle Imballaggi pone una estrema attenzione nella selezione e scelta delle aziende a cui affidare la gestione e l’eventuale smaltimento dei propri rifiuti, verificando che siano in compliance normativa e, di conseguenza, operino in ottemperanza a tutti gli obblighi contrattuali e di legge.



Riutilizzo e riciclo

Il disaccoppiamento fra performance produttive e rifiuti generati precedentemente descritto è stato reso possibile grazie all’applicazione di una precisa politica per l’ambiente di Cielle, elaborata avendo ben chiari i principi dell’economia circolare. Di seguito alcuni esempi delle principali soluzioni messe in campo:

Sfridi di estrusione

Cielle ha negli anni investito in accorgimenti operativi e tecnologici mirati, ove possibile, al recupero interno degli scarti di produzione. Ad oggi, ogni linea di co-estrusione è dotata di un sistema automatico di recupero degli sfridi di lavorazione, i quali vengono riprocessati e reimmessi in testa al processo di estrusione. Tale accorgimento ha di fatto annullato la produzione di rifiuti derivanti durante questa fase di processo.

Gestione dei solventi e dei resi di inchiostro

L’Azienda ha investito nell’acquisto di un distillatore di ultima generazione dalle elevate prestazioni tecniche. Questo impianto permette il recupero del diluente esausto generato dal reparto stampa, rigenerandolo e permettendone il reinserimento nel ciclo di stampaggio. Allo stesso modo, anche gli inchiostri da post lavorazione del reparto stampa, grazie all’acquisto di un nuovo impianto di dosaggio e formulazione, vengono recuperati e reimmessi nel ciclo produttivo, dando vita a nuovi inchiostri dai colori brillanti.



Materiali di consumo sostenibili

Negli anni Cielle si è dotata di tecniche e macchinari utili al riutilizzo dei mandrini, tipicamente un materiale di consumo, su più cicli produttivi. Infatti, i mandrini (anime in cartone o in PVC sulle quali viene avvolto il film), fungono da supporto su cui vengono avvolti i film in lavorazione lungo tutto il ciclo produttivo interno all'Azienda. Una volta sbobinati i film semilavorati, avvolti sui mandrini durante l'ultima fase produttiva, e liberati, i mandrini dei semilavorati, riadattati eventualmente nelle misure, sono ancora perfettamente riutilizzabili e riavviati a nuove produzioni. La riadattabilità delle misure, resa possibile da uno specifico macchinario, permette di estenderne la vita operativa dei mandrini di svariati cicli produttivi.

Logistica

Stesso approccio circolare, infine, è stato adottato per l'utilizzo delle pedane sulle quali viene movimentato il prodotto semilavorato e finito. L'Azienda utilizza pedane (in legno e plastica) sia per la movimentazione interna del prodotto che per la spedizione ai propri clienti e, negli ultimi anni, ha sempre più aderito ai diversi circuiti di recupero (Chep, Contraload, PRS etc), in collaborazione con clienti e fornitori.

Partnership per ridurre l'impatto

Cielle, già dalla fine dell'anno 2021, ha intrapreso insieme alla Tesa Spa, leader globale nella produzione e commercializzazione di soluzioni adesive per l'industria, un progetto di "stampa sostenibile", che prevede, al posto dei comuni nastri biadesivi monouso, l'utilizzo di maniche riutilizzabili, autoadesive e comprimibili, per il montaggio delle matrici di stampa (clichè) sulle macchine da stampa flessografica.

Il progetto garantisce di raggiungere, oltre ad obiettivi di risparmio di tempo e denaro nel relativo reparto di montaggio, anche obiettivi di sostenibilità, poiché si riducono i rifiuti da nastro adesivo monouso e si riducono le emissioni di CO2 della filiera, evitando le consegne ripetute dei nastri biadesivi stessi.

Per quanto riguarda i rifiuti di nastro adesivo monouso si stima una riduzione in media di ben 450 Kg per 200 lavori di stampa; mentre, a fronte di una sola consegna annuale di Tesa® Twinlock, se ne risparmiano in media ben 50.

CIELLE PER IL SOCIALE

- 5.1 Il vero patrimonio:
le nostre persone
- 5.2. Le politiche di assunzione
e di retention
- 5.3. Diversità e inclusione
- 5.4. Formazione e sviluppo
delle competenze
- 5.5. Salute e sicurezza
- 5.6. Comunità e territorio



5.1 IL VERO PATRIMONIO: LE NOSTRE PERSONE

Solo attraverso la tutela e il continuo sviluppo del nostro bene più importante, le nostre persone, possiamo continuare a raggiungere performance di successo in un contesto in continuo cambiamento ed evoluzione.

Dietro il successo di Cielle Imballaggi ci sono persone: donne e uomini che, giorno dopo giorno, contribuiscono allo straordinario progetto aziendale, incarnandone i valori e raggiungendo gli obiettivi di business grazie alle proprie competenze personali e professionali.

L'intera popolazione aziendale è guidata da solidi principi e ottime capacità relazionali, perché non è importante soltanto l'obiettivo da raggiungere, bensì la modalità in cui lo si fa, nel pieno rispetto dell'architettura valoriale che da sempre contraddistingue lo spirito dell'Azienda.

Le persone sono il motore, la passione e il cuore pulsante dell'impresa, ed è per questo che Cielle Imballaggi, da oltre sessant'anni, si impegna a garantire il benessere, lo sviluppo e la piena realizzazione dei propri dipendenti, all'interno di un ambiente di lavoro positivo e stimolante. Valorizzare il talento e il contributo di ognuno, prestando attenzione al corretto equilibrio tra vita privata e lavorativa, assegnare obiettivi chiari e sfidanti e riconoscere e premiare il raggiungimento di risultati sono i principi irrinunciabili su cui si fonda l'operato aziendale.

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE									
STANDARD GRI 102-7	2020			2021			2022		
	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Collaboratori	2	1	3	2	1	3	2	1	3
Interinali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Stage	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2	1	3	2	1	3	2	1	3

Al 31 dicembre 2022 le persone che lavorano ogni giorno, con dedizione e passione, per l'Azienda sono 87, in crescita di circa il 9% rispetto all'anno precedente, con profili sempre più eterogenei per provenienza e background, oltre che per competenze ed esperienze.

Le tabelle che seguono illustrano la suddivisione del personale per genere, per categoria professionale e per fasce d'età.

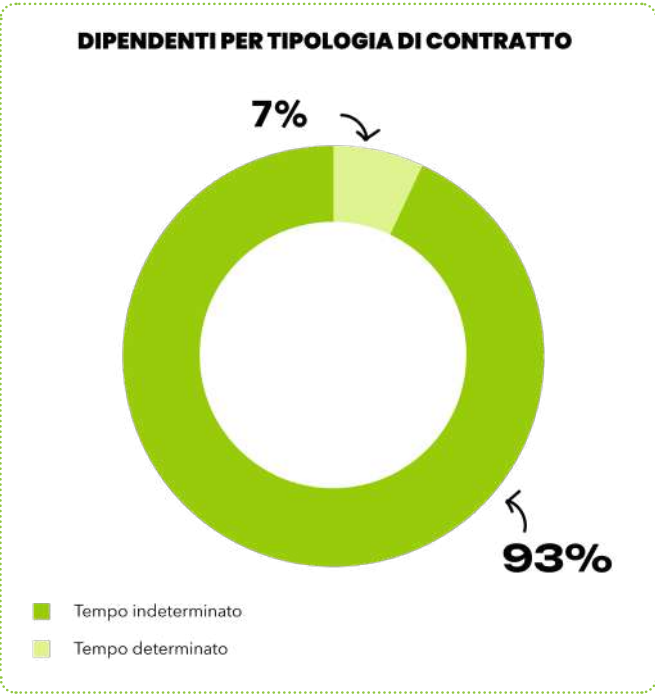
DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE									
STANDARD GRI 102-8	2020			2021			2022		
	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Tempo determinato	3	-	3	3	-	3	7	-	6
Tempo indeterminato	62	4	66	66	4	70	77	3	82
Totale dipendenti	65	4	69	69	4	73	84	3	87
Full time	63	3	66	67	3	70	82	2	84
Part time	2	1	3	2	1	3	2	1	3
Totale dipendenti	65	4	69	69	4	73	84	3	87

Nel 2022 il personale in servizio è di 87 unità.

Il 93% della popolazione aziendale ha un contratto a tempo indeterminato.

Il 100% dei dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva.

L'Azienda ha siglato con le parti sociali un accordo sindacale di secondo livello che prevede l'erogazione di premi di risultato, al raggiungimento di obiettivi di performance aziendali.



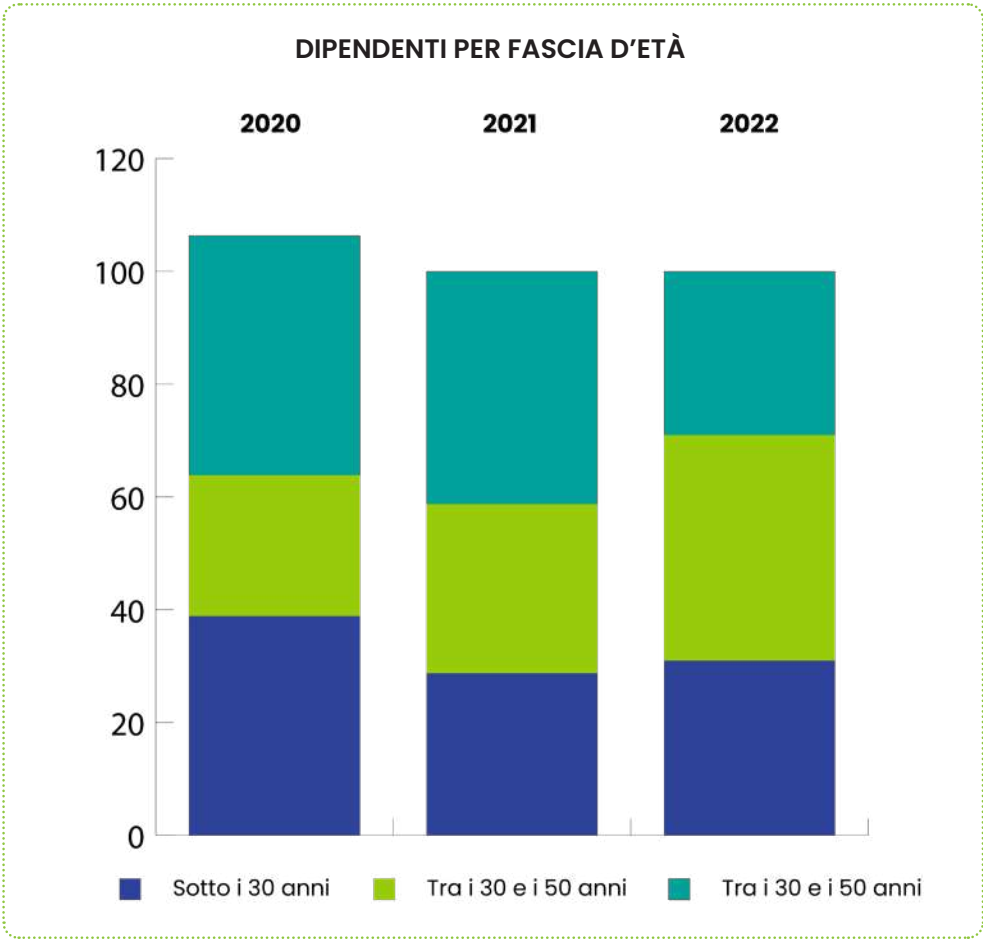
Età media del personale (2022)

Nel 2022, in linea con l'anno precedente, la maggior concentrazione dei dipendenti si conferma nella fascia d'età tra i 30 e i 50 anni, che rappresenta circa il 40% della popolazione aziendale.

I dipendenti con età inferiore a 30 anni si attestano al 31% e gli over 50 al 29%, registrando un'età media di 39,2 anni.

ETÀ MEDIA DEL
PERSONALE
39,2 ANNI

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO, PER CATEGORIA, ETÀ E GENERE									
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO									
	DONNA	UOMO	TOTALE	DONNA	UOMO	TOTALE	DONNA	UOMO	TOTALE
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	2	2	0	3	3	0	3	3
età inferiore ai 30 anni	0	0	0	0	1	1	0	1	1
tra i 30 e i 50	0	1	1	0	1	1	0	1	1
età superiore ai 50 anni	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Impiegati	3	5	8	3	4	7	3	6	9
età inferiore ai 30 anni	0	2	2	0	1	1	0	0	0
tra i 30 e i 50	3	2	5	3	2	5	3	4	7
età superiore ai 50 anni	0	1	1	0	1	1	0	2	2
Operai	1	62	63	1	69	70	1	74	75
età inferiore ai 30 anni	0	22	22	0	21	21	0	26	26
tra i 30 e i 50	0	25	25	0	27	27	0	27	27
età superiore ai 50 anni	1	15	16	1	21	22	1	21	22
Totale	4	69	73	4	76	80	4	83	87
età inferiore ai 30 anni	0	24	24	0	23	23	0	27	27
tra i 30 e i 50	3	28	31	3	30	33	3	32	35
età superiore ai 50 anni	1	17	18	1	23	24	1	24	25



PERSONALE OCCUPATO PER ETÀ E GENERE									
STANDARD GRI 102-8	2020			2021			2022		
	DONNA	UOMO	TOTALE	DONNA	UOMO	TOTALE	DONNA	UOMO	TOTALE
età inferiore ai 30 anni	0	24	24	0	23	23	0	27	27
tra i 30 e i 50	3	28	31	3	30	33	3	32	35
età superiore ai 50 anni	1	17	18	1	23	24	1	24	25
Totale	4	69	73	4	76	80	4	83	87

5.2 LE POLITICHE DI ASSUNZIONE E DI RETENTION

Nel corso del 2022 è proseguita l’attività di ricerca di personale qualificato e di risorse junior, con l’obiettivo di rafforzare alcune aree aziendali. Il processo di selezione prevede un sistema di recruiting del personale con approccio multi-step:



Cielle, che da sempre investe nel personale, nel suo benessere e nella sua crescita professionale, registra un ridotto tasso di turnover.

Infatti, a fronte di dieci nuove assunzioni nel 2022, solo tre dipendenti hanno interrotto il proprio rapporto lavorativo per motivi non allocabili all’azienda. Si evidenzia come un dipendente ha terminato il proprio rapporto di lavoro – felicemente – dal momento che, assunta nel 1989, ha maturato nel corso del 2022 i requisiti per il pensionamento.

Di seguito si riportano le tabelle relative al turnover.

ASSUNZIONI	2020			2021			2022		
STANDARD GRI 401-1	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
età inferiore ai 30 anni	6	0	6	8	0	8	10	0	10
tra i 30 e i 50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
età superiore ai 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	6	0	6	8	0	8	10	0	10
CESSAZIONI									
età inferiore ai 30 anni	2	0	2	1	0	1	2	0	2
tra i 30 e i 50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
età superiore ai 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Totale	2	0	2	1	0	1	2	1	3

Nel 2022 il tasso di turnover complessivo si è attestato al 15%, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (11,25%). Nello stesso anno sono state registrate 10 nuove assunzioni, con conseguente incremento del tasso di turnover in entrata che è passato dal 10% del 2021 al 11,5% del 2022. Parimenti, il turnover in uscita è aumentato dal 1,25% del 2021 al 3,45% del 2022.

Abbracciamo la politica del “per sempre” con ciascun dipendente. Assunti decenni fa ed ormai prossimi alla pensione, o entrati a far parte della squadra da pochi mesi, poco importa: ogni dipendente della azienda è considerato parte fondante dell'azienda stessa e, come tale, l'Azienda si impegna a garantire un ambiente sereno ed armonioso, nel quale possa esprimere al meglio il suo speciale talento.

Nel 2022, l'età media di servizio è di poco inferiore alla media nazionale (12,03) essendo uguale a 11,78, confermando così sia un trend di consolidamento e fidelizzazione delle persone sia un'alta percentuale di neo assunzioni che cubano il 11,5% dell'organico complessivo.

L'Azienda ha, inoltre, siglato con le parti sociali un accordo sindacale di secondo livello che prevede l'erogazione di premi di risultato, al raggiungimento di obiettivi di performance aziendali.

Segno tangibile della riconoscenza per la tenacia e la responsabilità dimostrata da tutto il personale, l'Azienda eroga annualmente a ciascun dipendente premialità aggiuntive sia in relazione agli obiettivi raggiunti individualmente e al consolidamento della performance aziendale, sia in occasione di particolari frangenti socio-economici come, nel 2022, l'abnorme incremento dell'incidenza del costo dell'energia per le famiglie italiane.

TASSO DI TURNOVER PER ETÀ E GENERE		%		
STANDARD GRI 401-1		2020	2021	2022
Tasso turnover complessivo		10,96	11,25	14,94
Tasso turnover in entrata		8,22	10	11,49
Donne		0	0	0
Uomini		8,22	10	11,49
Sotto i 30 anni		8,22	10	11,49
Donne		0	0	0
Uomini		8,22	10	11,49
Tra i 30 e i 50 anni		0	0	0
Donne		0	0	0
Uomini		0	0	0
Oltre i 50 anni		0	0	0
Donne		0	0	0
Uomini		0	0	0
Tasso turnover in uscita		2,74	1,25	3,45
Donne		0	0	1,15
Uomini		2,74	1,25	2,30
Sotto i 30 anni		2,74	1,25	2,30
Donne		0	0	0
Uomini		2,74	1,25	2,30
Tra i 30 e i 50 anni		0	0	0
Donne		0	0	0
Uomini		0	0	0
Oltre i 50 anni		0	0	1,15
Donne		0	0	1,15
Uomini		0	0	0

5.3 DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Già dalla sua fondazione, con lo splendido esempio di vita della co-fondatrice Gabriella Cacchi Loreto, laureata in matematica e fisica all'Università di Milano ed appassionata di azienda e processo industriale, Cielle ha intrapreso il percorso di crescita nel pieno rispetto della parità di genere e dell'inclusione sociale, testimoniato, sin dal 1999, anche dalla presenza femminile all'interno del Cda (33%).

In un contesto nazionale ed internazionale nel quale sono ancora presenti stereotipi di genere, differenze retributive tra i sessi e limitazioni all'accesso al lavoro nei confronti delle donne, Cielle pone al centro delle sue selezioni la professionalità, l'uguaglianza e il rispetto delle pari opportunità: l'unico discrimine nella selezione e nella crescita professionale dei propri collaboratori è quello meritocratico.

Nonostante Cielle si impegni nel portare avanti il valore della parità, la maggior parte della popolazione aziendale occupata è di sesso maschile. Tale caratteristica dipende da tanti fattori, tra cui la preponderante presenza di mansioni operaie (oltre l'86% dei dipendenti è rappresentato da operai turnisti) e, ancor più, motivazioni di natura socioculturale, per cui le donne, come dimostra ampiamente l'analisi dei curriculum pervenuti in azienda, tendono a candidarsi solo per posizioni non operaie, o impiegate o servizi di pulizia, con tassativa esclusione di lavori organizzati su turni a ciclo continuo, tipici della produzione.



Infatti nella funzione strettamente amministrativa le donne rappresentano ben il 75%.

Al fine di garantire processi sempre più controllati il Cda ha istituito, nel 2022, il “Comitato per la Parità di Genere” e ne ha nominato responsabile uno dei consiglieri stessi, per garantire il serio impegno della azienda a ridurre qualunque divario di genere, prendendo a riferimento la prassi UNI/PdR 125:2022. Essa prevede l'adozione di specifici KPI in relazione a 6 aree di valutazione per le differenti variabili che contraddistinguono un'organizzazione inclusiva e rispettosa della parità di genere:

- Cultura e strategia
- Governance
- Processi Human Resources
- Opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda
- Equità remunerativa per genere
- Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro

Nell'ottica, infine, di incentivare l'empowerment femminile e l'orientamento post diploma scolastico verso materie STEM, la Ciele Imballaggi, nel corso del 2022, ha sponsorizzato il progetto “My future Buddy” tenuto dall'Ortygia Business School. Esso consiste in laboratori di orientamento e sviluppo di soft skills, resi a studentesse delle scuole medie superiori di Siracusa, per accrescere la motivazione e l'autostima delle più giovani e guidarle verso la valorizzazione del loro potenziale e talento.

5.4 FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Crediamo nella trasmissione dei valori e delle competenze dai collaboratori più esperti alle nuove generazioni.

L'attività di formazione e la valorizzazione della professionalità dei dipendenti sono aspetti sociali rilevanti che rappresentano, per Ciele, un fattore strategico di successo per garantire la competitività sul mercato. Ogni anno, infatti, l'Azienda organizza momenti formativi per accrescere capacità e competenze dei propri collaboratori. Nel 2022 l'Azienda ha registrato un incremento di circa 1,2 h di formazione per dipendente rispetto al biennio precedente.

Ciele investe in politiche di retention del personale anche sviluppando piani di formazione e di carriera specifici per dipendente.

Convinta che non ci possa essere innovazione senza una conoscenza condivisa degli obiettivi e il coinvolgimento attivo e proattivo di tutta la popolazione aziendale, Ciele monitora costantemente il livello di adeguatezza dell'organizzazione, delle diverse funzioni e delle specifiche risorse umane costituenti i team.



5.5 SALUTE E SICUREZZA

Proteggiamo la salute e assicuriamo la sicurezza di tutti i nostri dipendenti, consapevoli che tali valori non sono mai negoziabili.

L'Azienda è da sempre impegnata nella tutela dei propri lavoratori sia nel garantire la loro salute e sicurezza, che nel promuoverne la formazione e lo sviluppo continui. Utilizzo di macchinari e attrezzature all'avanguardia, predisposizione di barriere e blocchi, sviluppo di strumenti e procedure di informazione sono soltanto alcuni degli strumenti messi in atto per coprire tutti i rischi mappati nel DVR.

A conferma di tale impegno, nel triennio 2020-2022 si è registrato, malauguratamente, un solo infortunio, di lievissima entità (indice di gravità pari a 0,08).

Non si sono verificati nel triennio casi di malattia professionale.



5.6 COMUNITÀ E TERRITORIO

Cielle, oltre a lavorare per lo sviluppo e la valorizzazione del suo personale, si impegna a svolgere un ruolo positivo nelle comunità in cui opera.

Come emerge dalla vision, il “sogno” di Cielle, sin dalla sua fondazione, è quello di “contribuire, facendo impresa, alla realizzazione di un mondo migliore”, ciò significa crescere, in armonia e nel pieno rispetto della comunità in cui opera e, oltre a creare valore attraverso le attività di business, sostenere anche progettualità che abbiano impatti positivi, sociali ed ambientali, per tutto il territorio.

Alla base del rapporto con la comunità vi è, dunque, l’impegno, all’interno delle strategie di sostenibilità di Cielle Imballaggi, a promuovere e supportare molteplici progetti che abbiano come obiettivo finale il concreto miglioramento del contesto sociale, culturale ed ambientale.

L'Azienda ormai da diversi anni supporta, con continuità, la “Associazione 20 novembre 1989 Project” di Augusta (SR) attraverso “I bambini delle Fate”, che si occupa di promozione sociale, di assistenza e di inserimento sociale di persone adulte con disabilità. Se infatti i bambini ed i giovani diversamente abili, in età scolare, sono in qualche modo inseriti nella società civile, dovendo onorare l’obbligo scolastico, tale inclusione viene del tutto meno al termine del percorso di studi quando, ritenuti ormai “adulti”, rischiano una totale alienazione dal mondo.

L'Associazione è fortemente impegnata sul territorio provinciale per realizzare il progetto del “dopo di noi”, ossia concretizzare un percorso che miri alla indipendenza delle persone diversamente abili, in modo che possano vivere con dignità ed in un ambiente tutelato ed armonioso anche quando non potranno più essere assistiti dai loro cari.



Nel corso del 2022 Cielle, oltre a sostenere Ortygia Business School per il già citato progetto “My future Buddy”, ha sponsorizzato un loro ulteriore progetto: “Il Cielo intinerante”, iniziativa volta ad avvicinare le bambine e i bambini in situazioni di disagio socio-economico allo studio delle materie Stem.

Cielle, inoltre, ha sostenuto ulteriori associazioni benefiche come Telethon ed ha finanziato un progetto del Comune di Melilli volto alla costituzione di una biblioteca per bambini.

Infine, per motivare i giovani studenti ed avvicinarli alla realtà dell'imprenditoria, sono stati più volte accolti gli inviti dell'Università di Catania, ed in particolare delle facoltà di Economia e Commercio e di Informatica, a partecipare a momenti formativi in aula. Hanno aderito alle giornate sia i membri del Cda che diversi dipendenti della azienda, chiamati tutti – su base volontaria – a testimoniare la bellezza insita nel mondo della produzione e, più generale, delle imprese italiane.

*La verità è che se vogliamo cambiare – in meglio – il mondo, fare impresa in modo sano è un ottimo inizio, come ha scritto nel 1959 la nostra cofondatrice **Gabriella Cacchi Loreto***



**Associazione
20 novembre 1989
Project**

Ma la vita è qui, nel lavoro che abbiamo creato noi, tra le macchine che abbiamo comprato noi, con i ragazzi che noi abbiamo scelto ad aiutarci. Qui sono le nostre speranze, i nostri sogni, qui sarà il nostro futuro ed il futuro delle persone che vorranno continuare ad aiutarci.

Siracusa,
06.07.1959 Gabriella Cacchi Loreto

TABELLE GRI

GRI 101 – PRINCIPI GENERALI 2016
GRI 102 – INFORMATIVA GENERALE 2016

GRI	INDICATORI	RIFERIMENTO	COMMENTI
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
102-1	Nome dell'organizzazione	Capitolo 1	Via Edoardo Garrone 75, 96010 Città Giardino (SR)
102-2	Attività marchi, prodotto e servizi	Capitolo1	
102-3	Luogo della sede principale	-	
102-4	Luogo delle attività	Capitolo 1	
102-5	Proprietà e forma giuridica	Capitolo 1	
102-6	Mercati serviti	Capitolo 1	
102-7	Dimensioni dell'organizzazione	Capitolo 1	
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Capitolo 5	
102-9	Catena di fornitura	Capitolo 1	Nel periodo di rendicontazione non vi sono state modifiche significative all'organizzazione e alla catena di fornitura
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	-	
102-12	Iniziative esterne	Capitolo 1	
102-13	Adesione ad associazioni	Capitolo 5	
STRATEGIA			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Capitolo 2	
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	Capitolo 2	
ETICA E INTEGRITÀ			
102-16	Valori, principi standard e norme di comportamento	Capitolo 1	

GRI	INDICATORI	RIFERIMENTO	COMMENTI
GOVERNANCE			
102-18	Struttura della governance	Capitolo 3	
102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	Capitolo 3	
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
102-40	Elenco di gruppi di stakeholder	Capitolo 2	Il 100% dei dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	-	
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	Capitolo 2	
103-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Capitolo 2	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	Capitolo 2	
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE			
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota Metodologica	Non vi sono state modifiche Esercizio 2022 2021 Annuale
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Nota Metodologica	
102-47	Elenco dei temi materiali	Capitolo 2	
102-49	Modifiche nella rendicontazione	-	
102-50	Periodo di rendicontazione	-	
102-51	Data di pubblicazione del bilancio più recente	-	
102-52	Periodicità rendicontazione	-	
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota Metodologica	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota Metodologica	
102-55	Indice dei contenuti GRI	Nota Metodologica	
102-56	Assurance esterna	-	

TABELLE GRI

GRI 205 – ANTICORRUZIONE 2016

GRI	INDICATORI	RIFERIMENTO	COMMENTI
GRI 103: INFORMATIVE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE 2016			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Capitolo 2	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Capitolo 2	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Capitolo 2	
GRI 205: INFORMATIVE SPECIFICHE			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	-	Nell'esercizio 2022 non sono emersi casi accertati di corruzione

GRI 302 – ENERGIA 2016

GRI	INDICATORI	RIFERIMENTO	COMMENTI
GRI 103: INFORMATIVE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE 2016			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Capitolo 4	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Capitolo 4	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Capitolo 4	
GRI 302: INFORMATIVE SPECIFICHE			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Capitolo 4	

GRI 305 – EMISSIONI 2016

GRI	INDICATORI	RIFERIMENTO	COMMENTI
GRI 103: INFORMATIVE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE 2016			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Capitolo 4	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Capitolo 4	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Capitolo 4	
GRI 305: INFORMATIVE SPECIFICHE			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Capitolo 4	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Capitolo 4	

GRI 306 – RIFIUTI 2020

GRI	INDICATORI	RIFERIMENTO	COMMENTI
GRI 103: INFORMATIVE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE 2016			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Capitolo 4	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Capitolo 4	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Capitolo 4	
GRI 306: INFORMATIVE SPECIFICHE			
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Capitolo 4	

GRI 403 – SALUTE E SICUREZZA 2018

GRI	INDICATORI	RIFERIMENTO	COMMENTI
GRI 103: INFORMATIVE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE 2016			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Capitolo 5	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Capitolo 5	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Capitolo 5	
GRI 403: INFORMATIVE SPECIFICHE			
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 5	
403-9	Infortunio sul lavoro	Capitolo 5	

GRI 404 – FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016

GRI	INDICATORI	RIFERIMENTO	COMMENTI
GRI 103: INFORMATIVE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE 2016			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Capitolo 5	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Capitolo 5	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Capitolo 5	
GRI 404: INFORMATIVE SPECIFICHE			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Capitolo 5	

GRI 416 – SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016

GRI	INDICATORI	RIFERIMENTO	COMMENTI
GRI 103: INFORMATIVE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE 2016			
416-2	Perimetro di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	-	Nel 2022 non risultano episodi di non conformità

GRI 307 – COMPLIANCE AMBIENTALE 2016

GRI	INDICATORI	RIFERIMENTO	COMMENTI
GRI 307: INFORMATIVE SPECIFICHE			
307-1	Episodi di non conformità in materia di compliance ambientali	Capitolo 4	Nel 2022 non risultano episodi di non conformità

GRI 409 – COMPLIANCE SOCIOECONOMICA 2016

GRI	INDICATORI	RIFERIMENTO	COMMENTI
GRI 419: INFORMATIVE SPECIFICHE			
419-1	Episodi di non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	Capitolo 3	Nel 2022 non risultano episodi di non conformità

TABELLE GRI

ANNEX – TABELLE GRI

GRI 301-2 MATERIALI (TONS)	2020	2021	2022
Granuli di Polietilene	16.376	18.293	18.862
di cui provenienti da riciclo	462	527	439
Additivi	423	534	573
Master coloranti	230	242	186
Inchiostro	537	615	644
Diluenti	490	641	641
Mandrini	633	736	772
di cui in PVC	118	139	160
di cui in cartone	515	598	612
Polipropilene	362	383	430

GRI 302 ENERGIA (GJ)		2020	2021	2022
GPL		13.858	3.596	4.866
ENERGIA ELETTRICA	Totale energia elettrica acquistata e consumata	55.956	62.110	62.250
PARCO AUTO	Totale gasolio (diesel) consumato	220	393	390
TOTALE		70.034	66.099	67.506

GRI 305 EMISSIONI (tCO2 eq)	2020	2021	2022
Totali Emissioni Scope 1	927	264	346
GPL	912	237	320
Parco auto aziendale	15	27	26
Totale Emissioni Scope 2 Location based	4.015	4.456	4.467
Da energia elettrica acquistata	4.015	4.456	4.467
Totale Emissioni Scope 2 Market Based	7.097	7.877	7.895
Totale Scope 1 + Scope 2 Market Based	8.024	8.141	8.241
Totale Scope 1 + Scope 2 Location Based	4.942	4.720	4.813